



Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2017

Data di emissione: 2 agosto 2017

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:

www.safilogroup.com

SAFILO GROUP S.p.A.

Sede legale

Settima Strada, 15

35129 Padova (PD)

Sommario

Composizione degli organi sociali e di controllo.....	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
Informazioni generali ed attività del Gruppo	5
Dati di sintesi consolidati	6
Informazioni sull'andamento della gestione.....	9
Andamento economico del Gruppo.....	10
Analisi per settore di attività – Wholesale/Retail	16
Stato patrimoniale riclassificato	17
Flussi di cassa.....	18
Capitale circolante netto	18
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	19
La posizione finanziaria netta.....	19
Forza lavoro	20
Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	22
Conto Economico consolidato	24
Conto economico complessivo consolidato.....	25
Rendiconto finanziario consolidato	26
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	27
NOTE ILLUSTRATIVE	28
1. Criteri di redazione.....	28
2. Commenti alle principali voci di stato patrimoniale.....	34
3. Commenti alle principali voci di conto economico	51
PARTI CORRELATE	58
PASSIVITA' POTENZIALI	59
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE.....	59
IMPEGNI	59
Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98.....	60
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO.....	61

Composizione degli organi sociali e di controllo

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Eugenio Razelli
<i>Amministratore Delegato</i>	Luisa Deplazes de Andrade Delgado
<i>Consigliere indipendente</i>	Jeffrey A. Cole
<i>Consigliere</i>	Melchert Frans Groot
<i>Consigliere indipendente</i>	Robert Polet
<i>Consigliere indipendente</i>	Guido Guzzetti
<i>Consigliere indipendente</i>	Marco Jesi
<i>Consigliere indipendente</i>	Ines Mazzilli

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Carmen Pezzuto
<i>Sindaco effettivo</i>	Franco Corgnati
<i>Sindaco effettivo</i>	Bettina Solimando
<i>Sindaco supplente</i>	Marzia Reginato
<i>Sindaco supplente</i>	Gianfranco Gaudioso

Organismo di Vigilanza

<i>Presidente</i>	Franco Corgnati Ines Mazzilli Carlotta Boccadoro
-------------------	--

Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità

<i>Presidente</i>	Ines Mazzilli Melchert Frans Groot Guido Guzzetti
-------------------	---

Comitato per la Remunerazione e le Nomine

<i>Presidente</i>	Jeffrey A. Cole Robert Polet Marco Jesi
-------------------	---

Comitato Operazioni con Parti Correlate

<i>Presidente</i>	Ines Mazzilli Guido Guzzetti Marco Jesi
-------------------	---

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Informazioni generali ed attività del Gruppo

Safilo Group S.p.A., società capogruppo, è una società per azioni con sede legale a Padova. L'assemblea straordinaria di Safilo Group S.p.A. tenutasi il 26 aprile 2017 ha approvato il trasferimento della sede legale di Safilo Group S.p.A. da Pieve di Cadore (Belluno) a Padova, via Settima Strada nr. 15.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono riportate nelle note illustrative al paragrafo 1.3 "Area e metodologia di consolidamento" delle note illustrative.

Il Gruppo Safilo, presente da oltre 80 anni nel mercato dell'occhialeria, è il secondo maggiore produttore mondiale di occhiali da sole e da vista, ed è attivo nella creazione, nella produzione e nella distribuzione wholesale e retail di prodotti del mercato dell'occhialeria. Il Gruppo è leader a livello globale nel segmento degli occhiali di alta gamma e uno dei primi produttori e distributori mondiali di occhiali sportivi.

Il Gruppo Safilo progetta, realizza e distribuisce occhiali da vista, da sole, occhiali sportivi ed accessori di alta qualità. La distribuzione avviene attraverso la vendita a negozi specializzati e a catene distributive al dettaglio.

Viene presidiata direttamente tutta la filiera produttivo - distributiva, articolata nelle seguenti fasi: ricerca e innovazione tecnologica, design e sviluppo prodotto, pianificazione, programmazione e acquisti, produzione, controllo qualità, marketing e comunicazione, vendita, distribuzione e logistica. Safilo è fortemente orientata allo sviluppo e al design del prodotto, realizzato da un team di designer e di sviluppo prodotto in grado di garantire la continua innovazione stilistica e tecnica, che da sempre rappresenta uno dei principali punti di forza dell'azienda.

Il Gruppo gestisce un portafoglio di marchi, propri ed in licenza, selezionati in base a criteri di posizionamento competitivo. Safilo ha progressivamente integrato il portafoglio di brand di proprietà con diversi marchi appartenenti al mondo del lusso e della moda, instaurando collaborazioni di lungo periodo con i propri licenzianti attraverso contratti di licenza.

I marchi del Gruppo includono Carrera, Polaroid, Smith, Safilo, Oxydo – e le collezioni in licenza Banana Republic, Bobbi Brown, BOSS, BOSS Orange, Céline, Dior, Dior Homme, Elie Saab, Fendi, Fossil, Givenchy, havaianas, Jack Spade, Jimmy Choo, Juicy Couture, kate spade new york, Liz Claiborne, Marc Jacobs, Max Mara, Max&Co., Pierre Cardin, Saks Fifth Avenue, Swatch e Tommy Hilfiger.

In accordo alla normativa italiana sulle società quotate, la presente relazione finanziaria semestrale è soggetta ad una revisione contabile limitata da parte della società di revisione. La relativa relazione di certificazione è allegata alla fine del presente documento.

Dati di sintesi consolidati

Dati economici (in milioni di Euro)	1° semestre 2017		1° semestre 2016	
		%		%
Vendite nette	552,6	100,0	651,1	100,0
Costo del venduto	(265,4)	(48,0)	(256,5)	(39,4)
Utile industriale lordo	287,2	52,0	394,6	60,6
Ebitda	24,1	4,4	52,2	8,0
Ebitda adjusted	27,8	5,0	58,3	8,9
Utile operativo	3,3	0,6	30,4	4,7
Utile operativo adjusted	7,0	1,3	37,5	5,8
Utile/(Perdita) prima delle imposte	(4,0)	(0,7)	31,2	4,8
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo	(9,6)	(1,7)	16,3	2,5
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo adjusted	(6,6)	(1,2)	22,9	3,5

Dati economici (in milioni di Euro)	2° trimestre 2017		2° trimestre 2016	
		%		%
Vendite nette	315,3	100,0	349,5	100,0
Utile industriale lordo	170,4	54,0	210,4	60,2
Ebitda	33,7	10,7	32,4	9,3
Ebitda adjusted	34,0	10,8	33,1	9,5

Dati patrimoniali (in milioni di Euro)	30 giugno 2017		31 dicembre 2016	
		%		%
Totale attività	1.468,8	100,0	1.527,1	100,0
Totale attivo non corrente	812,0	55,3	843,5	55,2
Investimenti operativi	22,0	1,5	52,4	3,4
Capitale investito netto	920,3	62,7	921,2	60,3
Capitale circolante netto	283,5	19,3	261,7	17,1
Posizione finanziaria netta	(112,7)	(7,7)	(48,4)	(3,2)
Patrimonio netto consolidato di Gruppo	807,6	55,0	872,8	57,2

Indicatori finanziari (in milioni di Euro)	1° semestre 2017		1° semestre 2016	
Flusso monetario attività operativa	(36,4)		13,0	
Flusso monetario attività di investimento	(20,8)		(22,4)	
Flusso monetario attività finanziarie	(0,0)		5,0	
Disponibilità netta (fabbisogno) monetaria finale	37,2		42,1	
Free cash flow	(57,2)		(9,3)	

Utile/(Perdita) per azione (in Euro)	1° semestre 2017		1° semestre 2016	
Utile/(Perdita) per azione base	(0,153)		0,260	
Utile/(Perdita) per azione diluito	(0,153)		0,260	
N. azioni relative al capitale sociale	62.659.965		62.629.965	

Organico di Gruppo	30 giugno 2017		30 giugno 2016	
Puntuale a fine periodo	6.775		7.072	

Si precisa che:

- alcuni dati esposti nel presente documento sono stati arrotondati. Conseguentemente, dati omogenei presentati in tabelle differenti potrebbero subire modeste variazioni e alcuni totali, in alcune tabelle, potrebbero non essere la somma algebrica dei rispettivi addendi;
- le variazioni e le incidenze percentuali presentate nelle tabelle sono state calcolate sulla base dei dati espressi in migliaia e non su quelli esposti, arrotondati in milioni.

Nella presente relazione vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS il cui significato e contenuto sono illustrati di seguito:

- per "EBITDA" si intende il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni operative (riferiti ad attività immateriali a vita utile definita e materiali) ed extra operative quali la svalutazione dell'avviamento;
- per "EBITDA LTM ante oneri non ricorrenti" si intende l'EBITDA calcolato sugli ultimi dodici mesi consecutivi anteriori alla data di riferimento della misurazione al netto di oneri non ricorrenti;
- per "Investimenti operativi" si fa riferimento agli acquisti di immobilizzazioni di beni materiali ed immateriali;
- per "Capitale Investito Netto" si fa riferimento alla somma algebrica del patrimonio netto, sia di Gruppo che di terzi, con la "Posizione Finanziaria Netta" (si veda sotto);
- per "Free Cash Flow" si fa riferimento alla somma algebrica del flusso monetario generato/(assorbito) dalla gestione operativa e del flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento;
- per "Capitale Circolante Netto" va considerata la somma algebrica di rimanenze di magazzino, crediti commerciali e debiti commerciali;
- per "Posizione Finanziaria Netta" (PFN) si intende la somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva. Tale grandezza non include la valutazione dei contratti derivati alla data di riferimento della situazione contabile;
- per "oneri non ricorrenti" si intendono gli oneri non inerenti la gestione ordinaria. A seguire si riporta la riconciliazione tra i principali indicatori economici ed il loro valore *adjusted* ante oneri non ricorrenti:

(in milioni di Euro)	1° semestre 2017			1° semestre 2016		
	Ebitda	Utile operativo	Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo	Ebitda	Utile operativo	Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo
Indicatori di conto economico	24,1	3,3	(9,6)	52,2	30,4	16,3
Costi di ristrutturazione	3,6	3,7	3,7	6,1	7,1	7,1
Effetto fiscale su oneri non ricorrenti	-	-	(0,7)	-	-	(0,6)
Indicatori di conto economico adjusted	27,8	7,0	(6,6)	58,3	37,5	22,9

Nel primo semestre del 2017, i risultati economici adjusted non includono oneri non ricorrenti pari a 3,7 milioni di euro, principalmente dovuti alla riorganizzazione dello stabilimento di Ormoz in Slovenia e ad altre iniziative di risparmio costi (3,0 milioni di euro a livello di risultato netto), e includono un provento di 21,5 milioni di euro, quale quota parte della contabilizzazione dell'importo, nel 2017 pari a 43 milioni di euro, per la risoluzione anticipata del contratto di licenza Gucci.

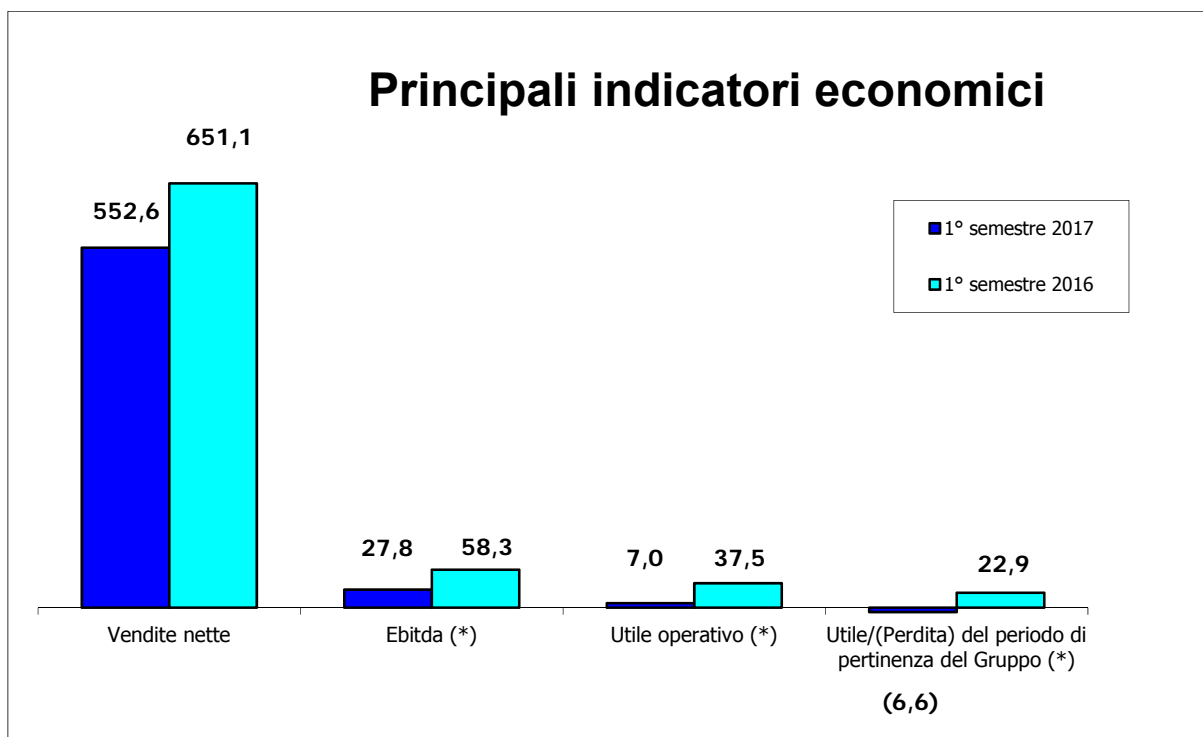
Nel secondo trimestre del 2017, l'EBITDA adjusted non include oneri non ricorrenti pari a 0,4 milioni di euro, dovuti iniziative di risparmio costi, e include un provento di 10,8 milioni di euro, quale quota parte della contabilizzazione dell'importo per la risoluzione anticipata del contratto di licenza Gucci.

Nel primo semestre del 2016, i risultati economici adjusted non includono oneri non ricorrenti pari a 7,1 milioni di euro (6,1 milioni di euro a livello EBITDA), attribuibili per 5,9 milioni di euro a iniziative di risparmio di costi operativi, come la prevista integrazione della produzione del sito di Vale of Leven (Scozia) delle lenti Polaroid all'interno della piattaforma produttiva Safilo in Cina, e per 1,2 milioni di euro alla ristrutturazione commerciale dell'area EMEA.

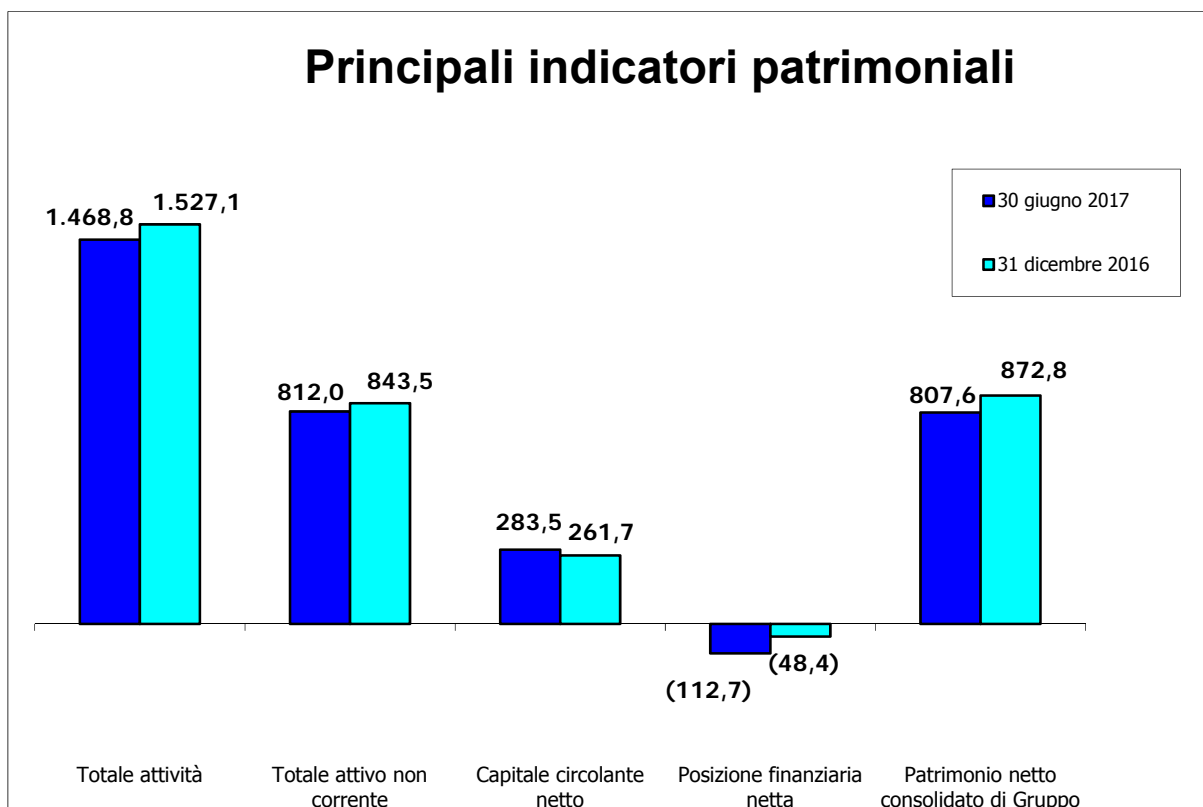
Disclaimer

Il presente resoconto intermedio, ed in particolare la sezione intitolata "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre e prospettive per l'anno in corso", contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri. Queste dichiarazioni sono soggette per loro natura ad una componente intrinseca di rischio ed incertezza in quanto dipendono dal verificarsi di circostanze e fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo. I risultati effettivi potrebbero quindi differire in misura anche significativa rispetto a quelli contenuti in dette dichiarazioni.

Principali indicatori economici



Principali indicatori patrimoniali



(*) adjusted ante oneri non ricorrenti

Informazioni sull'andamento della gestione

Nel secondo trimestre del 2017, le vendite nette totali si sono attestate a 315,3 milioni di euro, in flessione del 9,8% a cambi correnti e del 10,6% a cambi costanti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, portando le vendite nette totali del primo semestre a 552,6 milioni di euro, in calo del 15,1% a cambi correnti e del 16,2% a cambi costanti.

Nel secondo trimestre, le vendite nette del portafoglio dei marchi in continuità hanno registrato una performance positiva, in crescita dell'1,2% a cambi costanti (+ 2,0% escl. il business retail), rispetto a una base di confronto sfidante con il secondo trimestre del 2016, quando il business era cresciuto del 9,0% a cambi costanti (+11,2% escludendo il business retail).

Nel primo semestre, le vendite nette del portafoglio dei marchi in continuità sono diminuite del 6,3% a cambi costanti (-5,7% escludendo il business retail).

A livello operativo, nel secondo trimestre del 2017, l'EBITDA adjusted si è attestato a 34,0 milioni di euro, in crescita del 2,9% rispetto allo stesso trimestre del 2016. Nel primo semestre, l'EBITDA adjusted si è attestato a 27,8 milioni di euro, in calo del 52,3% rispetto allo stesso periodo del 2016, fortemente influenzato dalla debole performance registrata nel primo trimestre dell'anno a causa delle difficoltà incontrate nel centro distributivo di Padova a seguito dell'implementazione del nuovo sistema informativo per la gestione globale degli ordini e del magazzino.

Il margine EBITDA adjusted è salito al 10,8% delle vendite dal 9,5% del secondo trimestre del 2016, grazie alle efficaci iniziative di contenimento costi che hanno consentito il significativo miglioramento della leva operativa. Nel primo semestre, il margine EBITDA adjusted è diminuito al 5,0% delle vendite dall'8,9% del primo semestre del 2016.

Nel primo semestre del 2017, il risultato netto adjusted di Gruppo è stato pari a una perdita di 6,6 milioni di euro rispetto a un utile netto adjusted di 22,9 milioni di euro nel primo semestre del 2016.

Alla fine di giugno 2017, il debito netto di Gruppo si è attestato a 112,7 milioni di euro, dai 111,3 milioni di euro alla fine di marzo 2017 e 102,8 milioni di euro alla fine di giugno 2016.

Come precedentemente indicato, i risultati del primo semestre di Safilo riflettono le difficoltà incontrate presso il centro distributivo di Padova a seguito dell'implementazione, a gennaio 2017, del nuovo sistema informativo per la gestione globale degli ordini e del magazzino, e l'impatto negativo che questo ha avuto su una parte considerevole delle consegne del primo trimestre a livello mondo. Nel corso del secondo trimestre, il Gruppo ha recuperato gli ordini inevasi, ripristinando la normale operatività del centro distributivo.

Come precedentemente dichiarato, le vendite e i risultati economici del periodo sono anche influenzati dalla cessazione della licenza Gucci a fine 2016.

Andamento economico del Gruppo

Conto economico consolidato (milioni di Euro)	1° semestre 2017		1° semestre 2016		Variaz. %
		%		%	
Vendite nette	552,6	100,0	651,1	100,0	-15,1%
Costo del venduto	(265,4)	(48,0)	(256,5)	(39,4)	3,5%
Utile lordo industriale	287,2	52,0	394,6	60,6	-27,2%
Spese di vendita e di marketing	(216,6)	(39,2)	(272,6)	(41,9)	-20,5%
Spese generali e amministrative	(85,3)	(15,4)	(85,1)	(13,1)	0,2%
Altri ricavi e (spese operative)	18,0	3,3	(6,6)	(1,0)	n.s.
Utile operativo	3,3	0,6	30,4	4,7	-89,2%
Oneri finanziari netti	(7,3)	(1,3)	0,8	0,1	n.s.
Utile/(Perdita) prima delle imposte	(4,0)	(0,7)	31,2	4,8	n.s.
Imposte dell'esercizio	(5,6)	(1,0)	(14,7)	(2,3)	-62,1%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(9,6)	(1,7)	16,5	2,5	n.s.
Utile/(Perdita) di pertinenza di Terzi	0,0	0,0	0,2	0,0	-100,0%
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo	(9,6)	(1,7)	16,3	2,5	n.s.
EBITDA	24,1	4,4	52,2	8,0	-53,8%

Indicatori di conto economico adjusted	1° semestre 2017		1° semestre 2016		Variaz. %
		%		%	
EBIT adjusted	7,0	1,3	37,5	5,8	-81,4%
EBITDA adjusted	27,8	5,0	58,3	8,9	-52,3%
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo adjusted	(6,6)	(1,2)	22,9	3,5	n.s.

Le variazioni e le incidenze percentuali sono state calcolate sulla base dei dati espressi in migliaia.

Nel primo semestre del 2017, le **vendite nette totali di Gruppo**, pari a 552,6 milioni di euro, sono scese del 15,1% a cambi correnti e del 16,2% a cambi costanti rispetto ai 651,1 milioni di euro del primo semestre del 2016.

Nel primo semestre, i ricavi wholesale si sono attestati a 519,0 milioni di euro, in flessione del 15,3% a cambi correnti e del 16,3% a cambi costanti rispetto ai 612,4 milioni di euro del primo semestre del 2016.

Le vendite nette dei marchi in continuità sono diminuite del 6,3% a cambi costanti (-5,7% escludendo il business retail).

Nel primo semestre del 2017, l'**utile industriale lordo**, pari a 287,2 milioni di euro, è diminuito del 27,2% rispetto ai 394,6 milioni di euro del primo semestre del 2016, mentre il margine industriale lordo è stato pari al 52,0% delle vendite rispetto al 60,6% del primo semestre del 2016.

L'**EBITDA adjusted** del primo semestre del 2017, pari a 27,8 milioni di euro, è diminuito del 52,3% rispetto all'EBITDA adjusted di 58,3 milioni di euro registrati nel primo semestre del 2016. Il margine EBITDA adjusted è stato pari al 5,0% delle vendite rispetto all'8,9% nel primo semestre del 2016.

Nel primo semestre, l'EBITDA adjusted del business wholesale si è attestato a 32,8 milioni di euro, in calo del 44,4% rispetto all'EBITDA adjusted di 59,0 milioni di euro registrati nel primo semestre del 2016, mentre il margine EBITDA adjusted wholesale è stato pari al 6,3% dei ricavi rispetto al 9,6% del primo semestre del 2016.

L'**EBIT adjusted** del primo semestre del 2017, pari a 7,0 milioni di euro, è diminuito dell'81,4% rispetto all'EBIT adjusted di 37,5 milioni di euro registrati nel primo semestre del 2016. Il margine EBIT adjusted è stato pari all'1,3% delle vendite rispetto al 5,8% nel primo semestre del 2016.

Nel primo semestre del 2017, il totale degli **oneri finanziari netti** è stato negativo per 7,3 milioni di euro rispetto ad un impatto positivo di 0,8 milioni di euro nel primo semestre del 2016. Il periodo ha riflesso l'impatto negativo, per 2,0 milioni di euro, delle differenze cambio nette (impatto positivo di 3,8 milioni di euro nel primo semestre del 2016), mentre gli interessi finanziari netti e gli altri oneri finanziari netti sono diminuiti insieme dell'8,0%.

Nel primo semestre, la valutazione del fair value della componente opzionale incorporata nelle obbligazioni equity-linked è stata positiva per 0,4 milioni di euro rispetto ai 3,3 milioni di euro nel primo semestre del 2016.

Nel primo semestre del 2017, il **risultato netto adjusted di Gruppo** è stato pari a una perdita di 6,6 milioni di euro rispetto a un utile netto adjusted di 22,9 milioni di euro nel primo semestre del 2016.

Conto economico consolidato					
(milioni di Euro)	2° trimestre 2017	%	2° trimestre 2016	%	Variaz. %
Vendite nette	315,3	100,0	349,5	100,0	-9,8%
Utile lordo industriale	170,4	54,0	210,4	60,2	-19,0%
EBITDA	33,7	10,7	32,4	9,3	3,9%

Indicatori di conto economico adjusted					
	2° trimestre 2017	%	2° trimestre 2016	%	Variaz. %
EBITDA adjusted	34,0	10,8	33,1	9,5	2,9%

Le variazioni e le incidenze percentuali sono state calcolate sulla base dei dati espressi in migliaia.

Nel secondo trimestre del 2017, le **vendite nette totali di Gruppo**, pari a 315,3 milioni di euro, sono diminuite del 9,8% a cambi correnti e del 10,6% a cambi costanti rispetto ai 349,5 milioni di euro del secondo trimestre del 2016. Nel trimestre, i ricavi wholesale si sono attestati a 295,2 milioni di euro, in flessione del 9,9% a cambi correnti e del 10,6% a cambi costanti rispetto ai 327,6 milioni di euro del secondo trimestre del 2016.

Le vendite nette dei marchi in continuità sono aumentate dell'1,2% a cambi costanti (+2,0% escludendo il business retail), riflettendo da un lato il recupero degli ordini inevasi, dall'altro una base di confronto sfidante con il secondo trimestre del 2016, quando il business era cresciuto del 9,0% a cambi costanti (+11,2% escludendo il business retail).

Nel secondo trimestre del 2017, la performance economica ha riflesso, a livello del margine industriale lordo, l'effetto price/mix negativo derivante principalmente dalla cessazione della licenza Gucci e dalla sua sostituzione con l'accordo di partnership strategico con Kering, mentre il margine EBITDA adjusted ha beneficiato delle iniziative di contenimento costi e dei progressi nel progetto di efficientamento della struttura delle spese generali.

Nel secondo trimestre del 2017, l'**utile industriale lordo** è stato pari a 170,4 milioni di euro, in diminuzione del 19,0% rispetto ai 210,4 milioni di euro del secondo trimestre del 2016. Il margine industriale lordo è stato pari al 54,0% delle vendite rispetto al 60,2% del secondo trimestre del 2016.

L'**EBITDA adjusted** del secondo trimestre del 2017 è stato pari a 34,0 milioni di euro, in crescita del 2,9% rispetto all'EBITDA adjusted di 33,1 milioni di euro registrati nel secondo trimestre del 2016. Il margine EBITDA adjusted è stato pari al 10,8% delle vendite rispetto al 9,5% nel secondo trimestre del 2016.

Nel secondo trimestre, l'EBITDA adjusted del business wholesale è stato pari a 35,0 milioni di euro, in crescita del 10,1% rispetto all'EBITDA adjusted di 31,8 milioni di euro registrati nel secondo trimestre del 2016, mentre il margine EBITDA adjusted wholesale è cresciuto all'11,9% rispetto al 9,7% del secondo trimestre del 2016.

Ricavi per area geografica (milioni di Euro)	2017		2016		1° semestre		Variaz. % (**)
	2017	%	2016	%	Variaz. %	Variaz. % (*)	
Europa	267,2	48,3	291,4	44,8	-8,3%	-7,8%	-6,7%
Nord America	221,8	40,1	259,8	39,9	-14,6%	-17,1%	-4,2%
Asia e Pacifico	28,9	5,2	58,8	9,0	-50,8%	-51,4%	-17,2%
Resto del mondo	34,7	6,3	41,0	6,3	-15,5%	-20,0%	-5,3%
Totale	552,6	100	651,1	100	-15,1%	-16,2%	-6,3%

Ricavi per area geografica (milioni di Euro)	2017		2016		2° trimestre		Variaz. % (**)
	2017	%	2016	%	Variaz. %	Variaz. % (*)	
Europa	166,0	52,6	161,4	46,2	2,9%	3,3%	6,9%
Nord America	107,4	34,1	132,7	38,0	-19,1%	-20,8%	-7,6%
Asia e Pacifico	17,9	5,7	32,1	9,2	-44,4%	-44,6%	-3,8%
Resto del mondo	24,1	7,6	23,4	6,7	3,1%	-1,6%	17,3%
Totale	315,3	100	349,5	100	-9,8%	-10,6%	1,2%

(*) Performance a cambi costanti

(**) Performance a cambi costanti delle vendite del portafoglio dei marchi in continuità, escluso il business Gucci

Europa

Nel primo semestre del 2017, le vendite nette totali in Europa sono state pari a 267,2 milioni di euro, in flessione dell'8,3% a cambi correnti e del 7,8% a cambi costanti rispetto ai 291,4 milioni di euro del primo semestre del 2016. Nel primo semestre, le vendite del portafoglio dei marchi in continuità sono diminuite del 6,7% a cambi costanti, a causa delle mancate spedizioni che hanno fortemente impattato sulle vendite realizzate nel primo trimestre dell'area. Nel secondo trimestre del 2017, le vendite nette totali in Europa sono state pari a 166,0 milioni di euro, in crescita del 2,9% a cambi correnti e del 3,3% a cambi costanti rispetto ai 161,4 milioni di euro del secondo trimestre del 2016. Nel trimestre, le vendite del portafoglio dei marchi in continuità sono cresciute in Europa del 6,9% a cambi costanti, registrando un recupero significativo nella maggior parte dei mercati importanti dell'area, rispetto a un periodo di confronto particolarmente sfidante (Europa +18,6% nel secondo trimestre del 2016).

Nord America

Nel primo semestre del 2017, le vendite nette totali in Nord America sono state pari a 221,8 milioni di euro, in flessione del 14,6% a cambi correnti e del 17,1% a cambi costanti rispetto ai 259,8 milioni di euro nel primo semestre del 2016.

Nel secondo trimestre del 2017, le vendite nette totali sono state pari a 107,4 milioni di euro, in calo del 19,1% a cambi correnti e del 20,8% a cambi costanti rispetto ai 132,7 milioni di euro del secondo trimestre del 2016.

Nel primo semestre, i ricavi wholesale realizzati con i marchi in continuità sono diminuiti del 2,3% a cambi costanti, a

causa della performance negativa registrata dal portafoglio nel secondo trimestre (-7,3% a cambi costanti).

La performance del trimestre è stata penalizzata dalla continua debolezza dei department store, e l'impatto del nuovo indirizzo strategico che stiamo promuovendo nel mercato, per consolidare partnership commerciali solide e trasparenti, in particolare con gli ottici indipendenti.

Le vendite dei 103 negozi Solstice negli Stati Uniti (118 negozi a fine giugno 2016) ammontavano a 33,5 milioni di euro nel primo semestre del 2017 e a 20,1 milioni di euro nel secondo trimestre dell'anno, in calo rispettivamente del 15,8% e del 10,7% a cambi costanti rispetto agli stessi periodi del 2016. La performance calcolata sullo stesso numero di negozi è stata negativa dell'11,0% nel primo semestre e del 5,6% nel secondo trimestre del 2017.

Asia

Nel primo semestre del 2017, le vendite nette totali in Asia sono state pari a 28,9 milioni di euro, in calo del 50,8% a cambi correnti e del 51,4% a cambi costanti rispetto ai 58,8 milioni di euro del primo semestre del 2016.

Nel secondo trimestre del 2017, le vendite nette totali sono state pari a 17,9 milioni di euro, in calo del 44,4% a cambi correnti e 44,6% a cambi costanti rispetto ai 32,1 milioni di euro registrati nel secondo trimestre del 2016.

Nel semestre, l'attività complessiva del Gruppo in Asia è stata fortemente influenzata dalla cessazione della licenza Gucci, che storicamente rappresentava circa metà delle vendite totali nell'area. Le mancate spedizioni, che hanno negativamente influenzato le vendite del primo trimestre, hanno contribuito alla debolezza del business dei marchi in continuità, oggi in fase di sviluppo.

Nel primo semestre, le vendite del portafoglio dei marchi in continuità sono diminuite del 17,2% a cambi costanti, con una performance leggermente negativa nel secondo trimestre dell'anno (-3,8% a cambi costanti).

Resto del mondo

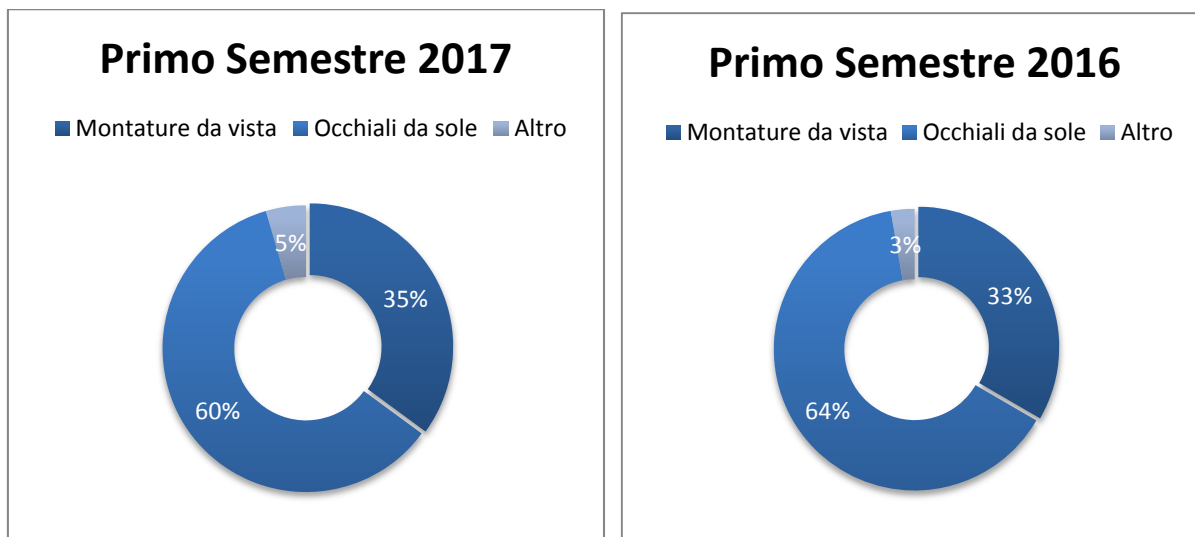
Nel primo semestre del 2017, le vendite nette totali nel Resto del Mondo sono state pari a 34,7 milioni di euro, in calo del 15,5% ai cambi correnti e del 20,0% a cambi costanti rispetto ai 41,0 milioni di euro del primo semestre del 2016.

Nel secondo trimestre del 2017, le vendite nette totali sono state pari a 24,1 milioni di euro, in crescita del 3,1% a cambi correnti e del 1,6% a cambi costanti rispetto ai 23,4 milioni di euro del secondo trimestre del 2016.

Nel primo semestre, le vendite del portafoglio dei marchi in continuità sono diminuite del 5,3% a cambi costanti, a causa delle mancate spedizioni che hanno negativamente influenzato le vendite realizzate nel primo trimestre.

Nel secondo trimestre, le vendite dei marchi in continuità hanno registrato una ripresa significativa, in crescita del 17,3% a cambi costanti, grazie al forte progresso dei mercati IMEA e all'importante recupero registrato in America Latina, nonostante la continua debolezza del mercato brasiliano.

Viene di seguito riportato uno schema di sintesi delle vendite al 30 giugno 2017 e al 30 giugno 2016 per tipologia di prodotto:



Analisi per settore di attività – Wholesale/Retail

Nella tabella sottostante riportiamo i principali dati per settore di attività:

(milioni di Euro)	WHOLESALE					RETAIL				
	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variaz.	Variaz. %	Variaz. % (**)	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variaz.	Variaz. %	Variaz. % (**)
Vendite a terzi	519,0	612,4	(93,4)	-15,3%	-5,7%	33,6	38,7	(5,1)	-13,2%	-14,3%
EBITDA (*)	32,8	59,0	(26,2)	-44,4%		(5,0)	(0,7)	(4,3)	n.s.	
%	6,3%	9,6%				-15,0%	-1,9%			

(*) Ante voci non ricorrenti rilevate nel primo semestre 2017 nel segmento wholesale per Euro 3,6 milioni (Euro 6,1 milioni nel primo semestre 2016).

(**) Performance a cambi costanti delle vendite del portafoglio dei marchi in continuità, escluso il business Gucci.

Il fatturato del segmento wholesale nel primo semestre del 2017 è stato pari ad Euro 519,0 milioni rispetto a Euro 612,4 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente con una flessione del 15,3% a cambi correnti (-16,3% a cambi costanti). Le vendite totali dei marchi in continuità sono diminuite del 5,7% a cambi costanti.

Il margine EBITDA adjusted nel primo semestre 2017 si è attestato al 6,3% del fatturato, rispetto al 9,6% realizzato nello stesso periodo del 2016.

La catena retail Solstice, che alla data di riferimento della presente relazione risulta composta da 103 negozi, nei primi sei mesi del 2017 ha realizzato vendite pari a Euro 33,6 milioni rispetto ad Euro 38,7 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente con una flessione del 13,2% a cambi correnti (-15,8% a cambi costanti). Le vendite totali dei marchi in continuità sono diminuite del 14,3% a cambi costanti.

Stato patrimoniale riclassificato

Stato patrimoniale (milioni di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variaz.
Crediti verso clienti	235,9	237,4	(1,5)
Rimanenze	271,1	272,8	(1,7)
Debiti commerciali	(223,5)	(248,5)	25,0
Capitale circolante netto	283,5	261,7	21,7
Immobilizzazioni materiali	193,4	197,6	(4,2)
Immobilizzazioni immateriali e avviamento	489,9	512,4	(22,5)
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Attività non correnti possedute per la vendita	1,4	1,5	(0,0)
Attivo immobilizzato netto	684,8	711,5	(26,7)
Benefici a dipendenti	(29,7)	(31,4)	1,7
Altre attività / (passività) nette	(18,3)	(20,7)	2,4
CAPITALE INVESTITO NETTO	920,3	921,2	(0,9)
Cassa e banche	78,2	109,0	(30,8)
Debiti verso banche e finanziamenti a BT	(51,0)	(20,0)	(31,0)
Debiti verso banche e finanziamenti a M-LT	(139,9)	(137,4)	(2,5)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(112,7)	(48,4)	(64,3)
Patrimonio netto di Gruppo	(807,6)	(872,8)	65,2
Patrimonio netto di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(807,6)	(872,8)	65,2

Flussi di cassa

Di seguito sono esposte le principali voci del rendiconto finanziario al 30 giugno 2017 confrontate con i valori relativi al medesimo periodo dell'esercizio precedente:

Free cash flow (milioni di Euro)	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variaz.
Flusso monetario attività operativa	(36,4)	13,0	(49,5)
Flusso monetario attività di investimento	(20,8)	(22,4)	1,5
Free cash flow	(57,2)	(9,3)	(47,9)

Nel primo semestre del 2017, il Free Cash Flow è risultato negativo per 57,2 milioni di euro rispetto al flusso negativo di 9,3 milioni di euro registrato nel primo semestre del 2016.

Il flusso monetario da attività operativa ha scontato l'andamento economico negativo del periodo e l'assorbimento di liquidità a livello di capitale circolante, principalmente per effetto della diminuzione dei debiti commerciali.

Nel primo semestre del 2017, il flusso di cassa per attività di investimento è stato pari a 20,8 milioni di euro, dedicato agli investimenti nel supply network e nell'information technology.

Capitale circolante netto

Capitale circolante netto (milioni di Euro)	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Var. vs giugno 2016	31 dicembre 2016
Crediti verso clienti	235,9	266,7	(30,8)	237,4
Rimanenze	271,1	268,6	2,4	272,8
Debiti commerciali	(223,5)	(230,2)	6,7	(248,5)
Capitale circolante netto	283,5	305,2	(21,7)	261,7
<i>% su vendite nette ultimi 12 mesi</i>	<i>24,6%</i>	<i>24,3%</i>		<i>20,9%</i>

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2017 risulta pari ad Euro 283,5 milioni rispetto ad Euro 305,2 milioni del medesimo periodo del 2016. Il rapporto tra capitale circolante e fatturato degli ultimi 12 mesi al 30 giugno 2017 risulta pari al 24,6% rispetto al 24,3% realizzato al 30 giugno 2016.

Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali realizzati dal Gruppo sono così ripartiti:

(milioni di Euro)	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variaz.
Sede centrale	6,9	5,6	1,3
Stabilimenti produttivi	9,3	12,8	(3,5)
Europa	0,1	0,3	(0,2)
Americhe	5,6	3,9	1,7
Asia	0,1	0,2	(0,1)
Totale	22,0	22,8	(0,8)

Nei primi sei mesi del 2017 gli investimenti sono stati pari a Euro 22,0 milioni rispetto a Euro 22,8 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta

Posizione finanziaria netta (milioni di Euro)	30 giugno 2017	31 marzo 2017	Var. vs marzo	30 giugno 2016	Var. vs giugno
Indebitamento bancario a breve	(41,0)	(52,8)	11,7	(29,9)	(11,2)
Altri finanziamenti e debiti finanziari a breve	(10,0)	(10,0)	0,0	(10,0)	0,0
Cassa e banche	78,2	90,1	(11,8)	72,0	6,2
Posizione finanziaria netta a BT	27,2	27,3	(0,1)	32,1	(4,9)
Obbligazioni emesse	(139,9)	(138,6)	(1,3)	(134,9)	(5,0)
Posizione finanziaria netta a LT	(139,9)	(138,6)	(1,3)	(134,9)	(5,0)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(112,7)	(111,3)	(1,4)	(102,8)	(9,9)

Alla fine di giugno 2017, il debito netto di Gruppo si è attestato a 112,7 milioni di euro, da 111,3 milioni di euro alla fine di marzo 2017 e 102,8 milioni di euro alla fine di giugno 2016.

La posizione finanziaria netta non include la componente opzionale incorporata nel prestito obbligazionario equity-linked che al 30 giugno 2017 è risultata pari a Euro 30 migliaia (Euro 0,5 milioni al 31 dicembre 2016), classificata nella voce "strumenti finanziari derivati" e il fair value degli altri strumenti derivati esistenti alla data, pari ad una passività netta di circa Euro 10,5 milioni (attiva per Euro 0,4 milioni al 31 dicembre 2016).

Forza lavoro

La forza lavoro complessiva del Gruppo al 30 giugno 2017, al 31 dicembre 2016 e al 30 giugno 2016 risulta così riassumibile:

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	30 giugno 2016
Sede di Padova	1.124	1.065	1.065
Stabilimenti produttivi	3.820	4.117	4.038
Società commerciali	1.133	1.141	1.208
Retail	698	805	761
Totale	6.775	7.128	7.072

Prospetti contabili consolidati
e Note
al 30 giugno 2017

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	30 giugno 2017	di cui parti correlate	31 dicembre 2016	di cui parti correlate
ATTIVITA'					
Attivo corrente					
Disponibilità liquide	2.1	78.222		109.038	
Crediti verso clienti	2.2	235.899	22.388	237.407	20.965
Rimanenze	2.3	271.071		272.815	
Strumenti finanziari derivati	2.4	144		1.997	
Altre attività correnti	2.5	70.051		60.828	
Totale attivo corrente		655.387		682.085	
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	2.6	193.435		197.606	
Immobilizzazioni immateriali	2.7	63.866		64.108	
Avviamento	2.8	426.043		448.302	
Attività per imposte anticipate	2.9	92.211		96.785	
Strumenti finanziari derivati	2.4	-		-	
Altre attività non correnti	2.10	36.407		36.700	
Totale attivo non corrente		811.962		843.501	
Attività non correnti possedute per la vendita	2.6	1.445		1.475	
TOTALE ATTIVO		1.468.794		1.527.061	

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	30 giugno 2017	di cui parti correlate	31 dicembre 2016	di cui parti correlate
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Passivo corrente					
Debiti verso banche e finanziamenti	2.11	51.038		20.013	
Debiti commerciali	2.12	223.493	6.310	248.492	8.386
Debiti tributari	2.13	30.925		18.627	
Strumenti finanziari derivati	2.4	10.688		1.624	
Altre passività correnti	2.14	79.150		91.967	
Fondi rischi diversi	2.15	25.171		27.640	
Totale passivo corrente		420.465		408.363	
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e finanziamenti	2.11	139.885		137.393	
Benefici a dipendenti	2.16	29.716		31.395	
Fondi rischi diversi	2.15	14.309		14.798	
Passività fiscali differite	2.9	11.977		16.241	
Strumenti finanziari derivati	2.4	30		484	
Altre passività non correnti	2.17	44.853		45.583	
Totale passivo non corrente		240.770		245.894	
TOTALE PASSIVO		661.235		654.257	
Patrimonio netto					
Capitale sociale	2.18	313.300		313.300	
Riserva sovrapprezzo azioni	2.19	484.862		484.862	
Utili a nuovo e altre riserve	2.20	19.291		216.743	
Riserva per cash flow hedge	2.21	(293)		-	
Utile/(Perdita) attribuibile ai soci della controllante		(9.601)		(142.101)	
Capitale e riserve attribuibili ai soci della controllante		807.559		872.804	
Interessenze di pertinenza di terzi		-		-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		807.559		872.804	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		1.468.794		1.527.061	

Conto Economico consolidato

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	1° semestre 2017	di cui parti correlate	1° semestre 2016	di cui parti correlate
Vendite nette	3.1	552.584	33.538	651.103	45.974
Costo del venduto	3.2	(265.377)	-	(256.494)	-
Utile industriale lordo		287.207		394.609	
Spese di vendita e di marketing	3.3	(216.645)	(1.047)	(272.552)	(2.431)
Spese generali ed amministrative	3.4	(85.253)		(85.104)	
Altri ricavi e (spese) operative	3.5	17.961		(6.576)	
Utile operativo		3.270		30.378	
Quota di utile/(perdita) di imprese collegate		-		-	
Oneri finanziari netti	3.6	(7.303)		847	
Utile/(Perdita) prima delle imposte		(4.032)		31.225	
Imposte sul reddito	3.7	(5.569)		(14.683)	
Utile/(Perdita) del periodo		(9.601)		16.542	
Utile/(Perdita) attribuibile a:					
Soci della controllante		(9.601)		16.310	
Interessenze di pertinenza di terzi		-		232	
Utile/(Perdita) per azione - base (Euro)	3.8	(0,153)		0,260	
Utile/(Perdita) per azione - diluito (Euro)	3.8	(0,153)		0,260	

Conto economico complessivo consolidato

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Utile (Perdita) del periodo (A)		(9.601)	16.542
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
- Rimisurazione sui piani a benefici definiti		12	(1.953)
- Altri utili (perdite)		-	-
Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:		12	(1.953)
Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
- Utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	<i>2.21</i>	(293)	(690)
- Utili (perdite) dalla conversione dei bilanci di imprese estere	<i>2.20</i>	(55.593)	(14.892)
Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:		(55.886)	(15.582)
Totale altri utili (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)		(55.874)	(17.535)
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO (A) + (B)		(65.475)	(993)
Attribuibili a:			
Soci della controllante		(65.475)	(1.225)
Interessenze di pertinenza di terzi		-	232
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO		(65.475)	(993)

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	1° semestre 2017	1° semestre 2016
A - Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve)	<i>2.1</i>	99.025	47.618
B - Flusso monetario da (per) attività del periodo			
Utile/(Perdita) del periodo (comprese interessenze di terzi)		(9.601)	16.542
Ammortamenti	<i>2.6-2.7</i>	20.879	21.855
Altre variaz. non monetarie che hanno contribuito al risultato del periodo		(13.254)	(6.677)
Interessi passivi, netti	<i>3.8</i>	3.566	3.236
Imposte sul reddito	<i>3.9</i>	5.570	14.683
Flusso dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante		7.161	49.639
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali		(6.190)	(22.396)
(Incremento) Decremento delle rimanenze		(6.719)	(16.534)
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali		(20.611)	11.869
(Incremento) Decremento degli altri crediti		(9.727)	(1.029)
Incremento (Decremento) degli altri debiti		12.486	9.232
Interessi passivi pagati		(979)	(983)
Imposte pagate		(11.850)	(16.754)
Totale (B)		(36.430)	13.044
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(16.138)	(18.291)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali		1.182	426
Acquisto quote da soci di minoranza (in soc. controllate)		-	-
(Investimenti) Disinvestimenti in partecipazioni e titoli		-	-
Incremento netto immobilizzazioni immateriali		(5.866)	(4.495)
Totale (C)		(20.822)	(22.359)
D - Flusso monetario da (per) attività finanziarie			
Nuovi finanziamenti		-	5.000
Rimborso quota finanziamenti a terzi		-	-
Aumento di capitale		-	-
Distribuzione dividendi		-	-
Totale (D)		-	5.000
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)		(57.253)	(4.316)
Differenze nette di conversione		(4.589)	(1.208)
Totale (F)		(4.589)	(1.208)
G - Disponibilità monetaria netta finale (Indebitamento finanziario netto a breve) (A+E+F)	<i>2.1</i>	37.184	42.094

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di convers.	Riserva per cash flow hedge	Altre riserve e utili indivisi	Totale	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
PN consolidato al 01.01.2017	313.300	484.862	149.803	-	(75.161)	872.804	-	872.804
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	(9.601)	(9.601)	-	(9.601)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	(55.593)	(293)	12	(55.874)	-	(55.874)
Utile (perdita) complessiva	-	-	(55.593)	(293)	(9.589)	(65.475)	-	(65.475)
Aumento di capitale per esercizio stock option	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisti da terzi di quote di controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Incremento netto riserva per pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	230	230	-	230
Variazioni altre riserve e utili indivisi	-	-	-	-	-	-	-	-
PN consolidato al 30.06.2017	313.300	484.862	94.210	(293)	(84.520)	807.559	-	807.559

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di convers.	Riserva per cash flow hedge	Altre riserve e utili indivisi	Totale	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
PN consolidato al 01.01.2016	313.150	484.845	129.357	572	69.581	997.505	1.099	998.604
Utile del periodo	-	-	-	-	16.310	16.310	232	16.542
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	(14.892)	(690)	(1.953)	(17.535)	-	(17.535)
Utile (perdita) complessiva	-	-	(14.892)	(690)	14.357	(1.225)	232	(993)
Aumento di capitale per esercizio stock option	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisti da terzi di quote di controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Incremento netto riserva per pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	392	392	-	392
Variazioni altre riserve e utili indivisi	-	-	-	-	-	-	-	-
PN consolidato al 30.06.2016	313.150	484.845	114.465	(118)	84.330	996.672	1.331	998.003

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Criteri di redazione

1.1 Informazioni generali

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è relativo al periodo finanziario dal 1 gennaio 2017 al 30 giugno 2017. Le informazioni economiche e finanziarie sono fornite con riferimento al primo semestre del 2017 comparato con il primo semestre del 2016, mentre le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 giugno 2017 ed al 31 dicembre 2016.

La relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Safilo al 30 giugno 2017, comprensiva del bilancio consolidato abbreviato e della relazione intermedia sulla gestione, è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter c.2 del D.Lgs n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni ed integrazioni. Il presente resoconto intermedio di gestione consolidato è preparato in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", emanato dall'International Accounting Standard Board (IASB). Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto unitamente al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato.

Il presente bilancio viene approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 agosto 2017.

1.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2017

Nella predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

Non vi sono nuovi IFRS o emendamenti entrati in vigore a partire dal 1 gennaio 2017, applicabili al Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 28 maggio 2014 lo IASB ha emesso l'IFRS 15 "Revenue from contract with customers". Lo standard sostituisce lo IAS 18 "Revenues," lo IAS 11 "Construction Contracts", l'IFRIC 13 "Customers Loyalty Programmes", l'IFRIC 15 "Agreements for the Construction of Real Estate", l'IFRIC 18 "Transfers of Assets from Customers" ed il SIC 31 "Revenue Barter Transactions Involving Advertising Services". Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;

- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Le disposizioni contenute nell'IFRS 15 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2018, salvo eventuali successivi differimenti stabiliti in sede di omologazione da parte dell'Unione Europea.

In data 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 – Strumenti finanziari. Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, Impairment, e Hedge accounting, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il principio introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste variazioni siano dovute alla variazione del merito creditizio dell'emittente della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel prospetto "Other comprehensive income" e non più nel conto economico.

Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici. Il principio prevede che tale impairment model si applichi a tutti gli strumenti finanziari, ossia alle attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a quelle valutate a fair value through other comprehensive income, ai crediti derivanti da contratti di affitto e ai crediti commerciali.

Infine, il principio introduce un nuovo modello di hedge accounting allo scopo di adeguare i requisiti previsti dall'attuale IAS 39 che talvolta sono stati considerati troppo stringenti e non idonei a riflettere le politiche di risk management delle società. Le principali novità del documento riguardano:

- incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, includendo anche i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in hedge accounting;
- cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80-125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura;

Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne sta valutando i potenziali impatti, sulla base delle analisi effettuate, non si ci aspetta che dalla loro applicazione debbano derivare significativi impatti sul Bilancio consolidato.

[Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea](#)

Alla data del presente resoconto intermedio di gestione consolidato, inoltre, gli organi competenti dell'Unione

Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti.

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 "Leases" che è destinato a sostituire il principio IAS 17 "Leases", nonché le interpretazioni IFRIC 4 "Determining whether an Arrangement contains a Lease", SIC-15 "Operating Leases—Incentives" e SIC-27 "Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease". Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 "Revenue from Contracts with Customers".

In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)" che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 12. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche erano applicabili a partire dal 1° gennaio 2017, ma non essendo ancora state omologate dall'Unione Europea, non sono state adottate dal Gruppo al 30 giugno 2017.

In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "Disclosure Initiative (Amendments to IAS 7)" che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 7. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. Le modifiche erano applicabili a partire dal 1° gennaio 2017, ma non essendo ancora state omologate dall'Unione Europea, non sono state adottate dal Gruppo al 30 giugno 2017.

In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)" che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle vesting conditions in presenza di cash-settled share-based payments, alla classificazione di share-based payments con caratteristiche di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno share-based payment che ne modificano la classificazione da cash-settled a equity-settled. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata.

In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle" (tra cui IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*, IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*, IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard*) che integrano parzialmente i principi preesistenti.

In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 22 "*Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*". L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata.

In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 40 "*Transfers of Investment Property*". Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata.

In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo IFRIC 23 – *Uncertainty over Income Tax Treatments*. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti sul Bilancio consolidato, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea

1.3 Area e metodologia di consolidamento

Nel corso dei primi sei mesi del 2017, l'area di consolidamento del Gruppo non ha registrato cambiamenti; a seguire si riepilogano gli eventi significativi intervenuti nel corso del semestre:

- con efficacia dal 1° gennaio 2017, Safilo Industrial S.r.l., costituita il 12 ottobre 2016, è divenuta operativa come società produttiva italiana includendo gli stabilimenti italiani di Safilo e la loro forza lavoro;
- il 1 febbraio 2017 ha avuto formalmente inizio il processo di liquidazione di Safilo Korea Ltd.;
- il 3 aprile 2017 ha avuto formalmente inizio il processo di liquidazione di Polaroid UK Ltd., a conclusione del piano di integrazione della produzione delle lenti Polaroid all'interno della piattaforma produttiva Safilo in Cina.

Le società a partecipazione diretta ed indiretta incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale, oltre alla capogruppo Safilo Group S.p.A., sono le seguenti:

	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta %
SOCIETÀ ITALIANE			
Safilo S.p.A. – Padova	EUR	66.176.000	100,0
Lenti S.r.l. – Bergamo	EUR	500.000	100,0
Safilo Industrial S.r.l. - Padova	EUR	10.000	100,0
SOCIETÀ ESTERE			
Safilo International B.V. - Rotterdam (NL)	EUR	24.165.700	100,0
Safint B.V. - Rotterdam (NL)	EUR	18.200	100,0
Safilo Benelux S.A. - Zaventem (B)	EUR	560.000	100,0
Safilo Espana S.L. - Madrid (E)	EUR	3.896.370	100,0
Safilo France S.a.r.l. - Parigi (F)	EUR	960.000	100,0
Safilo Gmbh - Colonia (D)	EUR	511.300	100,0
Safilo Nordic AB - Taby (S)	SEK	500.000	100,0
Safilo CIS - LLC - Mosca (Russia)	RUB	10.000.000	100,0
Safilo Far East Ltd. - Hong Kong (RC)	HKD	49.700.000	100,0
Safint Optical Investment Ltd - Hong Kong (RC)	HKD	10.000	100,0
Safilo Hong-Kong Ltd – Hong Kong (RC)	HKD	100.000	100,0
Safilo Singapore Pte Ltd - Singapore (SGP)	SGD	400.000	100,0
Safilo Optical Sdn Bhd – Kuala Lumpur (MAL)	MYR	100.000	100,0
Safilo Trading Shenzhen Limited- Shenzhen (RC)	CNY	2.481.000	100,0
Safilo Eyewear (Shenzhen) Company Limited - (RC)	CNY	46.546.505	100,0
Safilo Eyewear (Suzhou) Industries Limited - (RC)	CNY	129.704.740	100,0
Safilo Korea Ltd – Seoul (K)	KRW	16.713.710.000	100,0
Safilo Hellas Ottica S.a. – Atene (GR)	EUR	489.990	100,0
Safilo Nederland B.V. - Bilthoven (NL)	EUR	18.200	100,0
Safilo South Africa (Pty) Ltd. – Bryanston (ZA)	ZAR	3.583	100,0
Safilo Austria Gmbh -Traun (A)	EUR	217.582	100,0
Safilo d.o.o. Ormož - Ormož (SLO)	EUR	563.767	100,0
Safilo Japan Co Ltd - Tokyo (J)	JPY	100.000.000	100,0
Safilo Do Brasil Ltda – San Paolo (BR)	BRL	197.135.000	100,0
Safilo Portugal Lda – Lisbona (P)	EUR	500.000	100,0
Safilo Switzerland AG – Zurigo (CH)	CHF	1.000.000	100,0
Safilo India Pvt. Ltd - Bombay (IND)	INR	42.000.000	100,0
Safilo Australia Pty Ltd.- Sydney (AUS)	AUD	3.000.000	100,0
Safint Optical UK Ltd. - Londra (GB)	GBP	21.139.001	100,0
Safilo UK Ltd. - Londra (GB)	GBP	250	100,0
Safilo America Inc. - Delaware (USA)	USD	8.430	100,0
Safilo USA Inc. - New Jersey (USA)	USD	23.289	100,0
Safilo Services LLC - New Jersey (USA)	USD	-	100,0
Smith Sport Optics Inc. - Idaho (USA)	USD	12.087	100,0
Solstice Marketing Corp. – Delaware (USA)	USD	1.000	100,0
Solstice Marketing Concepts LLC – Delaware (USA)	USD	-	100,0
Safilo de Mexico S.A. de C.V. - Distrito Federal (MEX)	MXP	10.035.575	100,0
Safilo Canada Inc. - Montreal (CAN)	CAD	100.000	100,0
Canam Sport Eyewear Inc. - Montreal (CAN)	CAD	199.975	100,0
Polaroid Eyewear Holding BV - Amsterdam (NL)	EUR	18.000	100,0
Polaroid Eyewear Ltd - Dumbarton (UK)	GBP	2	100,0
Safilo Optik Ticaret Limited Şirketi - Istanbul (TR)	TRL	1.516.000	100,0
Safilo Middle East FZE - Dubai (UAE)	AED	3.570.000	100,0

1.4 Conversione dei bilanci e delle transazioni in valuta estera

Sono di seguito indicati i cambi applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro delle società controllate. Da notare che per apprezzamento (segno meno nella tabella sottostante) si intende un guadagno di valore della valuta considerata rispetto all'Euro.

Valuta	Codice	Puntuale al		(Apprezz.)/ Deprezz.	Medio		(Apprezz.)/ Deprezz.
		30 giugno 2017	31 dicembre 2016	%	30 giugno 2017	30 giugno 2016	%
Dollaro USA	USD	1,1412	1,0541	8,3%	1,0830	1,1157	-2,9%
Dollaro Hong-Kong	HKD	8,9068	8,1751	9,0%	8,4199	8,6669	-2,8%
Franco svizzero	CHF	1,0930	1,0739	1,8%	1,0766	1,0959	-1,8%
Dollaro canadese	CAD	1,4785	1,4188	4,2%	1,4453	1,4846	-2,6%
Yen giapponese	YEN	127,7500	123,4000	3,5%	121,7804	124,4162	-2,1%
Sterlina inglese	GBP	0,8793	0,8562	2,7%	0,8606	0,7787	10,5%
Corona svedese	SEK	9,6398	9,5525	0,9%	9,5968	9,3020	3,2%
Dollaro australiano	AUD	1,4851	1,4596	1,7%	1,4364	1,5218	-5,6%
Rand sudafricano	ZAR	14,9200	14,4570	3,2%	14,3063	17,1977	-16,8%
Rublo russo	RUB	67,5449	64,3000	5,0%	62,8057	78,3228	-19,8%
Real brasiliano	BRL	3,7600	3,4305	9,6%	3,4431	4,1310	-16,7%
Rupia indiana	INR	73,7445	71,5935	3,0%	71,1760	74,9940	-5,1%
Dollaro Singapore	SGD	1,5710	1,5234	3,1%	1,5208	1,5398	-1,2%
Ringgit malesiano	MYR	4,8986	4,7287	3,6%	4,7511	4,5734	3,9%
Renminbi cinese	CNY	7,7385	7,3202	5,7%	7,4448	7,2955	2,0%
Won coreano	KRW	1.304,5600	1.269,3600	2,8%	1.236,3302	1.318,8060	-6,3%
Peso messicano	MXN	20,5839	21,7719	-5,5%	21,0441	20,1703	4,3%
Lira turca	TRY	4,0134	3,7072	8,3%	3,9391	3,2583	20,9%
Dirham Emirati Arabi	AED	4,1893	3,8696	8,3%	3,9758	4,0959	-2,9%

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte nella moneta di conto utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine periodo delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

1.5 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci consolidati intermedi richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica nonché su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo consolidato ed il Rendiconto finanziario consolidato, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale allorché siano disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

2. Commenti alle principali voci di stato patrimoniale

2.1 Disponibilità liquide

La voce in oggetto assomma ad Euro 78.222 migliaia, contro Euro 109.038 migliaia del 31 dicembre 2016, e rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato. Il valore contabile delle disponibilità liquide è allineato al loro fair value alla data di bilancio. Il rischio di credito correlato alla voce in oggetto è estremamente limitato, essendo le controparti istituti di credito di primaria importanza.

Viene di seguito riportata la tabella di riconciliazione della voce "Disponibilità liquide" con la disponibilità monetaria netta illustrata nel rendiconto finanziario:

<i>(Euro/000)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	30 giugno 2016
Disponibilità liquide	78.222	109.038	71.982
Scoperto di conto corrente	(1.038)	(13)	(4.888)
Finanziamenti bancari a breve	(40.000)	(10.000)	(25.000)
Disponibilità monetaria netta	37.184	99.025	42.094

2.2 Crediti verso clienti, netti

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Valore lordo crediti	262.973	266.829
Fondo rischi su crediti e resi	(27.074)	(29.422)
Valore netto	235.899	237.407

Il Gruppo non ha particolare concentrazione del rischio di credito, la sua esposizione creditoria risulta infatti suddivisa su un largo numero di clienti.

Viene di seguito esposta la movimentazione del periodo del fondo rischi su crediti e resi:

<i>(Euro/000)</i>	Saldo al 1 gennaio 2017	Accant.to a conto economico	Utilizzo (-)	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2017
Fondo svalutazione su crediti	19.589	1.598	(4.933)	(226)	16.028
Fondo rischi per resi	9.833	4.060	(2.450)	(397)	11.045
Totale	29.422	5.658	(7.383)	(623)	27.074

Il fondo svalutazione crediti include l'accantonamento per inesigibilità dei crediti commerciali, che viene imputato a conto economico nella voce "spese generali ed amministrative" (nota 3.4).

Il fondo resi su vendite include l'accantonamento per prodotti che, in forza di clausole contrattuali, si prevede possano essere restituiti in futuro perché non venduti ai consumatori finali. Il suddetto accantonamento è imputato a conto economico in diminuzione diretta delle vendite.

2.3 Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Materie prime	106.220	111.562
Prodotti in corso di lavorazione	5.655	8.212
Prodotti finiti	280.377	280.084
Totale lordo	392.252	399.858
Fondo obsolescenza (-)	(121.181)	(127.043)
Totale netto	271.071	272.815

A fronte delle rimanenze obsolete o a lento rigiro, si è proceduto ad accantonare un apposito fondo determinato sulla base della loro possibilità di realizzo o utilizzo futuro. La variazione a conto economico viene imputata alla voce "costo del venduto" (nota 3.2).

Viene di seguito esposta la movimentazione del periodo:

<i>(Euro/000)</i>	Saldo al 1 gennaio 2017	Variaz. a conto economico	Differenza di conversione	Saldo al 30 giugno 2017
Valore lordo rimanenze	399.858	4.085	(11.691)	392.252
Fondo obsolescenza	(127.043)	2.634	3.228	(121.181)
Totale netto	272.815	6.719	(8.463)	271.071

2.4 Strumenti finanziari derivati

La presente tabella riepiloga l'ammontare degli strumenti finanziari derivati presenti a bilancio:

(Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Attivo corrente:		
- Contratti a termine in valuta - Fair value rilevato a conto economico	144	1.997
Totale	144	1.997

(Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Passivo corrente:		
- Contratti a termine in valuta - Fair value rilevato a conto economico	10.399	1.624
- Contratti a termine in valuta - cash flow hedge	289	-
Totale	10.688	1.624

Passivo non corrente:		
- Fair value opzione di Cash settlement prestito obbligazionario convertibile:	30	484
Totale	30	484

Il valore di mercato dei contratti a termine in valuta è determinato sulla base del valore attuale dei differenziali tra il cambio a termine contrattuale ed il cambio a termine di mercato. Alla data della presente relazione il Gruppo ha in essere contratti di copertura del tasso di cambio per un valore netto di mercato negativo per Euro 10.544 migliaia.

Le passività non correnti sono relative alla componente opzionaria di conversione incorporata nel prestito obbligazionario "equity-linked" emesso in data 22 maggio 2014 che a seguito della presenza di una "cash settlement option" rappresenta uno strumento finanziario derivato iscritto al fair value tra le passività non correnti. Le variazioni del fair value di tale strumento sono rilevate immediatamente a conto economico, alla data della presente relazione il valore equo dell'opzione ammonta a Euro 30 migliaia.

2.5 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Credito IVA	34.186	21.410
Crediti d'imposta e acconti	15.731	18.005
Ratei e risconti attivi	12.225	14.644
Crediti verso agenti	474	684
Altri crediti	7.435	6.085
Totale	70.051	60.828

La voce "crediti d'imposta ed acconti" si riferisce prevalentemente ad acconti d'imposta ed a crediti per maggiori imposte pagate che verranno compensati con i relativi debiti tributari in sede di liquidazione delle imposte dovute.

I ratei e risconti attivi includono:

- risconti di costi per royalties inerenti i contratti di licenza per Euro 6.757 migliaia;
- risconti di canoni di affitto e leasing operativo per Euro 1.163 migliaia;
- risconti attivi di altri costi, prevalentemente di carattere commerciale, per la restante parte.

I crediti verso agenti si riferiscono principalmente a crediti derivanti dalla vendita di campionari.

Gli altri crediti a breve termine si riferiscono principalmente a depositi cauzionali e altri crediti diversi, prevalentemente di carattere commerciale, per la restante parte.

2.6 Immobilizzazioni materiali

Viene riportata di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

<i>(Euro/000)</i>	Saldo al 1 gennaio 2017	Incem.	Decem.	Riclass.	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2017
Valore lordo						
Terreni e fabbricati	137.658	55	(369)	378	(1.474)	136.248
Impianti e macchinari	211.663	321	(6.241)	5.229	(1.555)	209.418
Attrezzature e altri beni	215.853	2.290	(2.501)	5.230	(9.273)	211.599
Immobilizz. materiali in corso	6.643	13.474	(13)	(10.838)	(280)	8.987
Totale	571.818	16.139	(9.123)	-	(12.581)	566.252
Fondo ammortamento						
Terreni e fabbricati	50.870	1.627	(229)	-	(456)	51.812
Impianti e macchinari	153.755	4.153	(6.050)	39	(823)	151.074
Attrezzature e altri beni	169.587	9.336	(1.663)	(39)	(7.290)	169.932
Totale	374.212	15.116	(7.942)	-	(8.569)	372.817
Valore netto	197.606	1.023	(1.182)	-	(4.012)	193.435

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali realizzati nel corso del primo semestre assommano complessivamente ad Euro 16.139 migliaia e sono stati realizzati:

- per Euro 9.252 migliaia negli stabilimenti produttivi, principalmente per il rinnovo degli impianti e per l'acquisto e la produzione delle attrezzature relative alla nuova modellistica;
- per Euro 5.074 migliaia nelle società americane;
- per la differenza nelle altre società del Gruppo.

La voce "attività non correnti detenute per la vendita" si riferisce principalmente allo stabilimento produttivo della Polaroid Uk Ltd. il quale è oggetto di un piano di cessione in corso di negoziazione.

2.7 Immobilizzazioni immateriali

Viene riportata di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per il primo semestre:

<i>(Euro/000)</i>	Saldo al 1 gennaio 2017	Increment.	Decrem.	Riclass.	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2017
Valore lordo						
Software	63.547	147	(193)	7.263	(1.211)	69.553
Marchi e licenze	55.052	-	(34)	323	(49)	55.291
Altre immobilizzazioni immateriali	9.123	49	(246)	83	(66)	8.942
Immobilizz. immateriali in corso	8.049	5.702	-	(7.669)	(73)	6.009
Totale	135.771	5.897	(473)	-	(1.400)	139.796
Fondo ammortamento						
Software	39.183	4.594	(162)	-	(998)	42.618
Marchi e licenze	24.801	1.098	(34)	-	(50)	25.815
Altre immobilizzazioni immateriali	7.679	72	(246)	-	(8)	7.497
Totale	71.663	5.764	(442)	-	(1.055)	75.930
Valore netto	64.108	133	(31)	-	(345)	63.866

L'incremento degli investimenti rilevato nella voce immobilizzazioni in corso è legato principalmente agli ulteriori investimenti del progetto di implementazione del nuovo sistema informativo integrato (ERP) di Gruppo.

La tabella di seguito riportata espone il costo per ammortamento relativo alle immobilizzazioni materiali ed immateriali che è stato imputato alle seguenti voci di conto economico:

<i>(Euro/000)</i>	Note	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Costo del venduto	3.2	10.297	10.772
Spese di vendita e di marketing	3.3	2.514	2.967
Spese generali ed amministrative	3.4	8.068	7.004
Altri ricavi/(spese) operative	3.5	-	1.112
Totale		20.879	21.855

2.8 Avviamento

Viene di seguito riportata la tabella con la movimentazione dell'avviamento avvenuta nel primo semestre:

<i>(Euro/000)</i>	Saldo al 1 gennaio 2017	Increment.	Decrem.	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2017
Avviamento	448.302	-	-	(22.259)	426.043

Il valore dell'avviamento ripartito per le aree geografiche cui appartengono le CGUs su cui esso è allocato è dettagliato come segue:

<i>(Euro/000)</i>	Italia ed Europa	America	Asia	Totale
30 giugno 2017	160.153	223.596	42.294	426.043
31 dicembre 2016	160.612	241.610	46.080	448.302

L'impairment test della voce avviamento è stato effettuato in sede di redazione del bilancio annuale 2016. Alla luce della performance del primo semestre 2017, il Management ha ritenuto opportuno eseguire una verifica volta ad accertare che, con particolare riferimento alla CGU Asia, non esistano indicatori che richiedano una rilevazione di eventuali perdite di valore.

Il Management ha individuato nelle difficoltà di avvio del nuovo sistema informativo per la gestione globale degli ordini e del magazzino del centro distributivo di Padova la principale causa della performance al di sotto delle aspettative del primo semestre 2017 di tutte le CGU e, confidente che tale problema sia stato risolto, non ha ritenuto necessario modificare le ipotesi alla base del test di impairment svolto per la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2016.

2.9 Attività fiscali differite e passività fiscali differite

Attività fiscali differite

Dette attività si riferiscono ad imposte calcolate su perdite fiscali recuperabili negli esercizi futuri ed a differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali accumulate dal Gruppo sono state contabilizzate nei bilanci delle società in cui è ritenuta probabile la recuperabilità delle stesse tramite futuri redditi imponibili.

Passività fiscali differite

Tali passività si riferiscono ad imposte calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Le voci più significative su cui sono state calcolate le imposte differite passive riguardano le immobilizzazioni materiali e l'ammortamento dell'avviamento, calcolato solo ai fini fiscali.

Fondo svalutazione attività fiscali differite

Le attività fiscali differite, al netto, ove applicabile, delle passività fiscali differite, relative ai bilanci di alcune società del Gruppo sono state svalutate mediante l'accantonamento ad un fondo svalutazione attività fiscali differite al fine di tener conto delle prospettive di recuperabilità futura.

Viene riportata di seguito la tabella con i valori delle attività fiscali differite e delle passività fiscali differite al netto della svalutazione effettuata:

<i>(Euro/000)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Attività per imposte anticipate nette	92.212	96.785
Passività fiscali differite	(11.977)	(16.241)
Totale netto	80.234	80.544

2.10 Altre attività non correnti

<i>(Euro/000)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Depositi cauzionali	3.218	3.475
Altri crediti a lungo termine	30.177	30.213
Crediti fiscali a lungo termine	3.012	3.012
Totale netto	36.407	36.700

I depositi cauzionali sono relativi principalmente ai contratti di locazione degli immobili utilizzati da alcune società del Gruppo.

Gli "altri crediti a lungo termine" si riferiscono principalmente alla contabilizzazione della terza tranche, pari a 30 milioni di Euro, dell'ammontare concordato nell'ambito del contratto sottoscritto in data 12 gennaio 2015 con il Gruppo Kering a fronte dell'interruzione anticipata al 31 dicembre 2016 della licenza Gucci, che verrà incassata a Settembre 2018.

Si ritiene che il valore contabile delle altre attività non correnti approssimi il loro fair value.

2.11 Debiti verso banche e finanziamenti

I debiti verso banche e finanziamenti risultano così composti:

(Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Scoperto di conto corrente	1.038	13
Finanziamenti bancari a breve	40.000	10.000
Debiti verso società di factoring	10.000	10.000
Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine	51.038	20.013
Prestiti obbligazionari convertibili	139.885	137.393
Debiti verso banche e finanziamenti a medio e lungo termine	139.885	137.393
Totale	190.923	157.406

La voce "debiti verso banche e finanziamenti" per la parte a medio e lungo termine si compone principalmente delle seguenti voci:

- di un prestito obbligazionario "unsecured and unsubordinated equity-linked", emesso in data 22 maggio 2014 da parte della capogruppo Safilo Group S.p.A. garantito dalla controllata Safilo S.p.A., con scadenza 22 maggio 2019 per un importo nominale complessivo di Euro 150 milioni;
- di una nuova Revolving Credit Facility committed, unsubordinated e unsecured di ammontare pari a Euro 150 milioni e scadenza finale a luglio 2018, non utilizzata al 30 giugno 2017.

Il prestito obbligazionario è valutato a bilancio al costo ammortizzato, mediante utilizzo di un tasso di interesse effettivo ritenuto congruo per il profilo di rischio di uno strumento finanziario equivalente privo della componente convertibile. La componente relativa all'opzione di conversione, considerata la presenza di una "cash settlement option", rappresenta uno strumento finanziario derivato incorporato ed è stata iscritta nella corrispondente voce di stato patrimoniale, tra le passività. Le variazioni del valore equo (fair value) di tale strumento sono rilevate immediatamente a conto economico. Alla data della presente relazione il valore equo dell'opzione ammonta a Euro 30 migliaia (vedi nota 2.4).

La linea *Revolving Credit Facility committed, unsubordinated e unsecured* di ammontare pari a Euro 150 milioni e scadenza finale a luglio 2018 è stata sottoscritta da parte delle controllate Safilo S.p.A. e Safilo USA Inc. nel luglio 2014. Tale finanziamento rimane soggetto al rispetto di impegni di natura operativa e finanziaria standard per operazioni similari.

I debiti a breve termine verso società di factoring si riferiscono a debiti verso primarie società di factoring derivanti da contratti stipulati dalla controllata Safilo S.p.A. per Euro 10.000 migliaia.

La scadenza dei debiti verso banche e finanziamenti a medio e lungo termine è la seguente:

<i>(Euro/000)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Da 1 a 2 anni	139.885	-
Da 2 a 3 anni	-	137.393
Da 3 a 4 anni	-	-
Da 4 a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Totale	139.885	137.393

I debiti verso banche e finanziamenti sono tutti in Euro.

La seguente tabella evidenzia le linee di credito concesse al Gruppo, gli utilizzi e le linee di credito disponibili alla data della presente relazione:

<i>(Euro/000)</i>	Linee di credito concesse	Utilizzi	Linee di credito disponibili
Linee di credito su c/c e finanziamenti bancari a breve termine	149.994	41.038	108.956
Linee di credito su finanziamenti a lungo termine	150.000	-	150.000
Totale	299.994	41.038	258.956

Le linee di credito su C/C e finanziamenti bancari a breve termine sono sottoscritti con diversi istituti di credito e sono oggetto di rinnovo annuale.

Le attuali linee di credito su finanziamenti a lungo termine disponibili sono relative a una linea revolving committed denominata "Revolving Credit Facility", di ammontare pari a Euro 150 milioni e scadenza luglio 2018, sottoscritta da Intesa Sanpaolo, Unicredit e BNP Paribas non utilizzata al 30 giugno 2017.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2017 confrontata con il 31 dicembre 2016 è la seguente:

Posizione finanziaria netta (Euro/000)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variaz.
A Disponibilità liquide	78.222	109.038	(30.816)
B Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le attività dest. alla vendita	-	-	-
C Titoli correnti (Titoli detenuti per la negoziazione)	-	-	-
D Totale liquidità (A+B+C)	78.222	109.038	(30.816)
E Crediti finanziari	-	-	-
F Debiti bancari correnti	(41.038)	(10.013)	(31.025)
G Quota corrente dei finanziamenti a m/l termine	-	-	-
H Altri debiti finanziari correnti	(10.000)	(10.000)	-
I Debiti e altre passività finanziarie correnti (F+G+H)	(51.038)	(20.013)	(31.025)
J Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	27.184	89.025	(61.841)
K Parte non corrente dei finanziamenti bancari a m/l termine	-	-	-
L Obbligazioni emesse	(139.885)	(137.393)	(2.492)
M Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-
N Debiti ed altre passività finanziarie non correnti (K+L+M)	(139.885)	(137.393)	(2.492)
I Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(112.701)	(48.368)	(64.333)

La tabella sopra riportata non comprende la valutazione degli strumenti finanziari derivati commentati nella nota 2.4 della presente relazione.

2.12 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Debiti verso fornitori per:		
Acquisto di materiali	64.519	55.824
Acquisto di prodotti finiti	63.944	72.247
Lavorazioni di terzi	4.012	7.078
Acquisto di immobilizzazioni	6.282	7.456
Provvigioni	2.661	1.775
Royalties	18.101	20.409
Costi promozionali e di pubblicità	18.612	26.758
Servizi	45.362	56.945
Totale	223.493	248.492

2.13 Debiti tributari

Al 30 giugno 2017 i debiti tributari assommano complessivamente ad Euro 30.925 migliaia contro Euro 18.627 migliaia al 31 dicembre 2016 e si riferiscono per Euro 7.259 migliaia a debiti per imposte sul reddito, per Euro 17.614 migliaia al debito per IVA e per la differenza a debiti per ritenute d'acconto e per imposte e tasse locali diverse da quelle sul reddito.

2.14 Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Debiti verso il personale ed istituti previdenziali	43.819	38.047
Debiti verso agenti	735	1.280
Debiti verso fondi pensione	1.140	1.294
Rateo per costo di pubblicità e sponsorizzazioni	2.708	581
Rateo per interessi su debiti finanziari	203	204
Altri ratei e risconti passivi	29.373	48.625
Altre passività correnti	1.172	1.936
Totale	79.150	91.967

I debiti verso il personale e verso istituti previdenziali si riferiscono principalmente a salari e stipendi relativi al mese di giugno, che vengono pagati nel corso del mese successivo, al rateo tredicesima mensilità ed al rateo ferie maturate e non godute.

Il decremento della voce "altri ratei e risconti passivi" è principalmente dovuto alla contabilizzazione dell'ammontare ricevuto a fronte dell'interruzione anticipata della licenza Gucci che, in accordo con le analisi delle sottostanti obbligazioni contrattuali, in termini di impatto a conto economico è stato per la maggior parte riscontato. Gli altri ratei e risconti passivi includono la residua quota di tale ammontare, pari a 43 milioni di Euro al 31 dicembre 2016, che sarà rilevata a conto economico nel secondo semestre 2017. Al 30 giugno 2017 l'ammontare rilevato a conto economico su base "pro rata temporis" è stato pari a 21,5 milioni di Euro, si veda anche quanto riportato alla nota 3.5 "Altri ricavi e (spese) operative".

Si ritiene che il valore contabile delle altre passività correnti approssimi il loro *fair value*.

2.15 Fondi rischi diversi

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2017	Incres.	Decres.	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2017
Fondo garanzia prodotti	5.434	43	(58)	-	5.419
Fondo indennità suppl. di clientela	2.995	52	(152)	(3)	2.892
Fondo ristrutturazione	375	-	(59)	(26)	290
Altri fondi per rischi ed oneri	5.994	285	(572)	-	5.708
Fondo rischi diversi a LT	14.798	379	(841)	(28)	14.309
Fondo garanzia prodotti	2.352	88	(117)	(70)	2.254
Fondo ristrutturazione	2.583	1.068	(2.461)	(45)	1.145
Altri fondi per rischi ed oneri	22.705	208	(1.092)	(48)	21.772
Fondo rischi diversi a BT	27.640	1.364	(3.671)	(163)	25.171
Totale	42.438	1.743	(4.511)	(191)	39.480

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato a fronte di costi da sostenere per la sostituzione di prodotti venduti.

Il fondo indennità suppletiva di clientela è stato costituito a fronte del rischio derivante dalla liquidazione di indennità in caso di cessazione del rapporto di agenzia. Detto fondo è stato calcolato sulla base delle norme di legge vigenti.

Gli accantonamenti al fondo per altri rischi ed oneri si riferiscono alla miglior stima effettuata da parte del management delle passività che devono essere contabilizzate con riferimento a procedimenti sorti nei confronti di fornitori, autorità fiscali o tributarie e soggetti diversi.

Il fondo ristrutturazione include la stima della passività derivante dai progetti di riorganizzazione in atto, il decremento del fondo è principalmente legato all'utilizzo del fondo a copertura dei costi sostenuti per il completamento dell'integrazione della produzione delle lenti Polaroid all'interno della piattaforma produttiva Safilo in Cina.

La quota a breve termine degli altri fondi per rischi e oneri include il fondo di Euro 17.000 migliaia relativo al contenzioso con l’Autorità Antitrust francese (“FCA”) accantonato nel 2015. Il 24 febbraio 2017, l’Organo della FCA ha deciso di rinviare l'intero caso per ulteriori indagini ai Servizi Investigativi della FCA, senza imporre alcuna sanzione a tutte le società attualmente sotto inchiesta. Dato che i passi successivi nel caso da parte dell’Autorità non sono ancora noti alla data odierna, il Gruppo a questo punto ha deciso di mantenere invariato il fondo per rischi e oneri a 17 milioni di Euro.

La loro stima prende in considerazione, ove applicabile, l’opinione di consulenti legali ed altri esperti, l’esperienza pregressa della società e di altri soggetti in situazioni simili, nonché l’intenzione della società stessa di intraprendere ulteriori azioni in ciascun procedimento. Il fondo è la somma di tali stanziamenti individuali effettuati da ciascuna società del Gruppo.

Si ritiene che i suddetti accantonamenti siano congrui a coprire i rischi esistenti.

2.16 Benefici ai dipendenti

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Piani a contribuzione definita	517	192
Piani a benefici definiti	29.199	31.203
Totale	29.716	31.395

La voce in oggetto fa riferimento a diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzioni definite, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui le società del Gruppo svolgono la loro attività.

Viene riportata di seguito la tabella con la movimentazione avvenuta nel periodo relativa ai piani a benefici definiti:

<i>(Euro/000)</i>	Saldo al 1 gennaio 2017	Effetto a conto econ.	Utilizzi	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2017
Piani a benefici definiti	31.203	(485)	(1.500)	(19)	29.199

2.17 Altre passività non correnti

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Saldo al 1 gennaio 2017	Incrementi	Decrementi	Diff. di convers.	Saldo al 30 giugno 2017
Altre passività non correnti	45.583	9	(339)	(401)	44.853

La voce "altre passività non correnti" si riferisce principalmente alla contabilizzazione dell'ammontare per l'interruzione anticipata della licenza Gucci che, in accordo con le analisi delle sottostanti obbligazioni contrattuali, in termini di impatto a conto economico è stato per la maggior parte riscontato. La voce include la quota di risconto passivo di tale ammontare classificata come "non corrente" pari a 39 milioni di Euro che sarà registrata a conto economico nel 2018.

Le "altre passività non correnti" includono inoltre 5.853 migliaia di Euro relativi principalmente a contratti di affitto dei negozi della controllata americana Solstice e per la differenza, ad altri debiti a lungo termine presenti nei bilanci di alcune società del Gruppo.

PATRIMONIO NETTO

Per patrimonio netto si intende sia il valore apportato dagli azionisti di Safilo Group S.p.A. (capitale sociale e riserva sovrapprezzo), sia il valore generato dal Gruppo in termini di risultati conseguiti dalla gestione (utili a nuovo e altre riserve). Al 30 giugno 2017 il patrimonio netto assomma ad Euro 807.559 migliaia, contro Euro 872.804 migliaia del 31 dicembre 2016.

Nella gestione del capitale, il Gruppo persegue l'obiettivo di creare valore per gli azionisti, sviluppando il proprio business e garantendo pertanto la continuità aziendale e monitorando costantemente il rapporto tra indebitamento e patrimonio netto.

2.18 Capitale sociale

Al 30 giugno 2017 il capitale sociale della controllante Safilo Group S.p.A. assomma complessivamente ad Euro 313.299.825 ed è suddiviso in numero 62.659.965 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00 cadauna.

2.19 Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni rappresenta:

- il maggior valore attribuito in sede di conferimento delle azioni della controllata Safilo S.p.A. rispetto al valore nominale del corrispondente aumento di capitale sociale;
- il maggior prezzo pagato rispetto al valore nominale, al momento del collocamento delle azioni sul

Mercato Telematico Azionario, al netto dei costi sostenuti per la quotazione;

- il sovrapprezzo derivante dalla conversione di un prestito obbligazionario convertibile;
- il sovrapprezzo incassato a seguito degli aumenti di capitale sociale e dall'esercizio delle *stock option* da parte di possessori delle stesse.

La riserva sovrapprezzo azioni della società capogruppo somma ad Euro 484.861.564.

2.20 Utili (perdite) a nuovo e altre riserve

La voce in oggetto include sia le riserve delle società controllate per la parte generatasi successivamente alla loro inclusione nell'area di consolidamento, sia le differenze cambio derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società consolidate denominate in valuta estera.

2.21 Riserva per *cash flow hedge*

La riserva per *cash flow hedge* si riferisce principalmente al valore corrente dei contratti di copertura sul rischio valutario *Currency forward*.

2.22 Piani di *stock option*

L'Assemblea Straordinaria del 26 aprile 2017, come proposto dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2017, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 12.500.000,00 mediante emissione di nuove azioni ordinarie pari ad un massimo di n. 2.500.000 del valore nominale di Euro 5,00 cadauna, ciascuna da offrire in sottoscrizione ad amministratori e/o dipendenti della società capogruppo Safilo Group S.p.A. e delle società dalla stessa controllate ("Piano di *Stock Option* 2017-2020").

Tale Piano, finalizzato all'incentivazione e alla fidelizzazione di amministratori e/o dipendenti, si attua mediante l'assegnazione gratuita, in più tranches, di massime n. 2.500.000 opzioni, le quali conferiscono a ciascun beneficiario il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie di nuova emissione della Società - del valore nominale di 5,00 Euro ciascuna, rivenienti dal suddetto aumento di capitale, a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, secondo periodo, del Codice Civile - in ragione di n. 1 azione per ogni opzione.

Tale Piano si aggiunge ai seguenti già in essere:

- quello deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 5 novembre 2010 in cui i soci della controllante Safilo Group S.p.A. hanno deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 8.500.000,00 mediante emissione di nuove azioni ordinarie pari ad un massimo di n. 1.700.000 del valore nominale di Euro 5,00 cadauna, da offrire in sottoscrizione ad amministratori e/o dipendenti della società capogruppo Safilo Group S.p.A. e delle società dalla stessa controllate ("Piano di *Stock Option* 2010-2013");
- quello deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 15 aprile 2014 in cui i soci della controllante Safilo Group S.p.A. hanno deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 7.500.000,00 mediante emissione di nuove azioni ordinarie pari ad un massimo di n. 1.500.000 del valore nominale di Euro 5,00 cadauna, da offrire in sottoscrizione ad amministratori e/o dipendenti della società capogruppo Safilo Group

S.p.A. e delle società dalla stessa controllate ("Piano di *Stock Option* 2014-2016").

Le opzioni attribuite di entrambi i Piani matureranno al verificarsi congiunto di entrambe le seguenti condizioni (*vesting conditions*) rappresentate dalla permanenza del rapporto di lavoro alla data di maturazione delle opzioni, ed inoltre dal raggiungimento di obiettivi di *performance* differenziati per il periodo di riferimento di ciascuna *tranche* commisurati al risultato operativo (EBIT) consolidato.

Nella tabella sottostante si riporta la movimentazione dei piani di stock option in essere intervenuta nel periodo:

	Nr. opzioni	Prezzo medio di esercizio in Euro
Piano di Stock Option 2010-2013		
In essere all'inizio del periodo	452.500	8,590
Attribuite	-	-
Non maturate	-	-
Esercitate	-	-
Decadute	(35.000)	12,550
In essere alla fine del periodo	417.500	8,258
Piano di Stock Option 2014-2016		
In essere all'inizio del periodo	1.305.000	11,609
Attribuite	-	-
Non maturate	-	-
Esercitate	-	-
Decadute	-	-
In essere alla fine del periodo	1.305.000	11,609
Stock Option Plan 2017-2020		
In essere all'inizio del periodo	-	-
Attribuite	1.020.000	6,540
Non maturate	-	-
Esercitate	-	-
Decadute	-	-
In essere alla fine del periodo	1.020.000	6,540

Nel corso del primo semestre sono state attribuite 1.020.000 opzioni relative alla prima *tranche* del nuovo Piano 2017-2020.

L'adozione di tali piani ha gravato sul conto economico del periodo per Euro 230 migliaia (Euro 392 migliaia al 30 giugno 2016).

3. Commenti alle principali voci di conto economico

3.1 Vendite nette

Per i dettagli riguardanti l'andamento delle vendite del primo semestre del 2017 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente si rimanda a quanto riportato nella "Relazione sull'andamento della gestione".

3.2 Costo del venduto

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Acquisto di materiali e prodotti finiti	182.737	187.998
Capitalizzazione costi per incremento immobil. (-)	(4.335)	(4.784)
Variazione rimanenze	(6.719)	(16.534)
Salari e relativi contributi	64.192	59.080
Lavorazioni di terzi	10.238	11.504
Ammortamenti	10.297	10.772
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	753	522
Utenze e servizi di vigilanza e pulizie	3.585	3.527
Altri costi industriali	4.629	4.409
Totale	265.377	256.494

La variazione delle rimanenze risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Prodotti finiti	(16.732)	(20.024)
Prodotti in corso di lavorazione	2.420	2.232
Materie prime	7.593	1.259
Totale	(6.719)	(16.534)

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo in forza nel primo semestre del 2017 e del 2016 risulta così riassumibile:

	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Dirigenti	136	141
Impiegati e quadri	2.918	2.983
Operai	3.810	3.932
Totale	6.864	7.056

3.3 Spese di vendita e di marketing

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Stipendi e relativi contributi	66.561	68.023
Provvigioni e commissioni su vendite	28.390	37.970
Royalties	34.838	56.495
Costi promozionali e di pubblicità	53.712	75.492
Ammortamenti	2.514	2.967
Trasporti e logistica	9.305	10.513
Consulenze	284	447
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	8.893	8.341
Utenze e servizi di vigilanza e pulizie	548	542
Accantonamento a fondi rischi	222	57
Altri costi commerciali e di marketing	11.378	11.705
Totale	216.645	272.552

3.4 Spese generali ed amministrative

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Stipendi e relativi contributi	40.714	42.746
Accantonamento al fondo svalutazione e perdite su crediti	745	2.501
Ammortamenti	8.068	7.004
Consulenze	9.545	6.360
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	5.972	5.537
Costi EDP	7.904	5.578
Costi assicurativi	1.199	1.113
Utenze e servizi di vigilanza e pulizie	3.230	3.185
Tasse non sul reddito	2.772	3.093
Altre spese generali ed amministrative	5.104	7.987
Totale	85.253	85.104

3.5 Altri ricavi e (spese) operative

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Minusvalenze da alienazione di cespiti	(182)	(90)
Altre spese operative	(4.023)	(6.279)
Svalutazioni immobilizzazioni materiali	-	(1.112)
Plusvalenze da alienazione di cespiti	107	17
Altri ricavi operativi	22.059	888
Totale	17.961	(6.576)

La voce altri ricavi e spese operative accoglie componenti di costo e ricavo residuali rispetto alla gestione caratteristica del Gruppo o aventi natura non ricorrente.

Nel corso dei primi sei mesi del 2017 sono stati rilevati costi non ricorrenti per Euro 3.709 migliaia relativi principalmente alla riorganizzazione dello stabilimento di Ormoz in Slovenia e ad altre iniziative di risparmio costi. Nel corso dello stesso periodo dell'esercizio precedente si erano rilevati costi non ricorrenti per Euro 7.152 migliaia (inclusi Euro 1.112 migliaia per la svalutazione di immobilizzazioni materiali) relativi a iniziative di risparmio di costi operativi, come l'integrazione della produzione delle lenti Polaroid di Vale of Leven (Scozia) all'interno della piattaforma produttiva di Safilo in Cina, e altri costi di ristrutturazione commerciale nell'area EMEA.

La voce "Altri ricavi operativi" include 21,5 milioni di Euro relativi alla contabilizzazione "pro rata temporis" dei 43 milioni di Euro di competenza del 2017 per la risoluzione anticipata del contratto di licenza Gucci. Tale trattamento contabile è stato definito sulla base delle obbligazioni contrattuali sottostanti l'accordo per la Partnership Produttiva Strategica ("SPPA") siglato con il Gruppo Kering il 12 gennaio 2015. In base a questo, si è ritenuto opportuno contabilizzare la maggior parte dell'importo tra il 2017 e il 2018, rispettivamente, nella misura di 43 milioni di Euro nel 2017 e di 39 milioni di Euro nel 2018, a seguito della determinazione contrattuale dei volumi nei due esercizi a cui si riferiscono la concordata risoluzione anticipata della licenza Gucci (in precedenza in scadenza alla fine di dicembre 2018) e i principali obblighi contrattuali dell'accordo SPPA.

3.6 Oneri finanziari netti

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Interessi passivi su finanziamenti	260	300
Interessi passivi e oneri su prestito obbligazionario	3.426	3.323
Spese e commissioni bancarie	3.418	3.511
Differenze passive di cambio	12.424	15.737
Altri oneri finanziari	293	80
Totale oneri finanziari	19.821	22.951
Interessi attivi	119	386
Differenze attive di cambio	10.411	19.526
Proventi da fair value su derivato incorporato prestito obbligazionario equity-linked	455	3.300
Altri proventi finanziari	1.533	586
Totale proventi finanziari	12.518	23.798
Totale oneri finanziari netti	7.303	(847)

3.7 Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Imposte correnti	(9.119)	(16.819)
Imposte differite	3.550	2.136
Totale	(5.569)	(14.683)

3.8 Utile (Perdita) per azione

Il calcolo dell'utile (perdita) per azione base e diluito viene riportato nelle tabelle sottostanti:

Base

	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Utile/(Perdita) destinato alle azioni ordinarie (in Euro/000)	(9.601)	16.310
Numero medio di azioni ordinarie (in migliaia)	62.660	62.630
Utile/(Perdita) per azione di base (in Euro)	(0,153)	0,260

Diluito

	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Utile/(Perdita) destinato alle azioni ordinarie (in Euro/000)	(9.601)	16.310
Quota riservata ad azioni privilegiate	-	-
Utile a conto economico	(9.601)	16.310
Numero medio di azioni ordinarie (in migliaia)	62.660	62.630
<i>Effetti di diluizione:</i>		
- Prestito obbligazionario convertibile (in migliaia)	-	-
- stock option (in migliaia)	58	61
Totale	62.718	62.691
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)	(0,153)	0,260

Riguardo il prestito obbligazionario "Safilo Group S.p.A. Euro 150 milioni, 1.25 per cent Guaranteed Equity-Linked Bond due 2019", si segnala che, sulla base delle attuali condizioni di conversione e di mercato, non è stato considerato alcun effetto diluitivo.

3.9 Stagionalità

Il fatturato del Gruppo è parzialmente influenzato da fenomeni stagionali poiché il livello più alto di domanda viene a verificarsi nel corso del primo semestre dell'esercizio a seguito delle vendite di occhiali da sole in previsione dei mesi estivi. Il fatturato storicamente ha il suo livello più basso nel terzo trimestre dell'esercizio, poiché la campagna di vendita della seconda parte dell'anno viene lanciata in autunno.

3.10 Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso del primo semestre del 2017 il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti ed operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

3.11 Dividendi

Nel corso del primo semestre del 2017 la Capogruppo Safilo Group S.p.A. non ha distribuito dividendi agli azionisti.

3.12 Informazioni di settore

I settori operativi (wholesale e retail) sono stati identificati dal management coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato per il Gruppo. In particolare i criteri applicati per l'identificazione di tali settori sono stati ispirati dalle modalità attraverso le quali il management gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali.

Di seguito viene riportata l'informativa per settore con riferimento al periodo chiuso al 30 giugno 2017 e al 30 giugno 2016.

30 giugno 2017				
<i>(Euro/000)</i>	WHOLESALE	RETAIL	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni:				
-verso altri segmenti	3.133	-	(3.133)	-
-verso terzi	519.036	33.548	-	552.584
Totale vendite	522.169	33.548	(3.133)	552.584
Utile lordo industriale	268.522	18.685	-	287.207
Utile operativo	9.583	(6.313)	-	3.270
Quota di utili di imprese collegate	-	-	-	-
Oneri finanziari netti				(7.303)
Imposte sul reddito				(5.569)
Utile/(Perdita) dell'esercizio				(9.601)
Altre informazioni				
Incrementi di immobilizzazioni	21.129	906		22.035
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	19.586	1.293		20.879

30 giugno 2016 (Euro/000)	WHOLESALE	RETAIL	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni:				
-verso altri segmenti	6.536	-	(6.536)	-
-verso terzi	612.442	38.661	-	651.103
Totale vendite	618.978	38.661	(6.536)	651.103
Utile lordo industriale	371.601	23.008	-	394.609
Utile operativo	32.710	(2.332)	-	30.378
Quota di utili di imprese collegate	-	-	-	-
Oneri finanziari netti				847
Imposte sul reddito				(14.683)
Utile dell'esercizio				16.542
Altre informazioni				
Incrementi di immobilizzazioni	21.083	1.703		22.786
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	20.266	1.589		21.855

PARTI CORRELATE

La natura delle transazioni con parti correlate è evidenziata nella tabella sottostante:

Rapporti con parti correlate (Euro/000)	Natura del rapporto	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
<i>Crediti</i>			
Società controllate da HAL Holding N.V.	(a)	22.388	20.965
Totale		22.388	20.965
<i>Debiti</i>			
Società controllate da HAL Holding N.V.	(a)	6.310	8.386
Totale		6.310	8.386

Rapporti con parti correlate (Euro/000)	Natura del rapporto	1° semestre 2017	1° semestre 2016
<i>Ricavi</i>			
Società controllate da HAL Holding N.V.	(a)	33.538	45.974
Totale		33.538	45.974
<i>Costi operativi</i>			
Società controllate da HAL Holding N.V.	(a)	1.047	2.431
Totale		1.047	2.431

(a) società controllate dall'azionista di riferimento del Gruppo

Le transazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, sono relative a compravendita di prodotti e forniture di servizi sulla base di prezzi definiti a normali condizioni di mercato, similmente a quanto avviene nelle transazioni con soggetti terzi rispetto al Gruppo.

Con riferimento alla tabella sopra riportata si precisa che le società del Gruppo HAL Holding N.V., azionista di riferimento del Gruppo Safilo, si riferiscono principalmente alle società retail appartenenti al Gruppo GrandVision con cui Safilo ha transazioni commerciali in linea con le condizioni di mercato.

PASSIVITA' POTENZIALI

Il Gruppo non presenta significative passività che non siano coperte da adeguati fondi. Tuttavia, alla data del presente resoconto risultano pendenti contenziosi, di varia natura, che coinvolgono la capogruppo e alcune società del Gruppo. Tali procedimenti sono considerati infondati e/o un loro eventuale esito negativo non può essere determinato in questa fase.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Il 10 luglio, 2017 Safilo S.p.A. ha ricevuto la notifica del "processo verbale di constatazione" di chiusura della verifica fiscale iniziata il 15 dicembre 2016 e sta valutando le opportune risposte.

IMPEGNI

Il Gruppo alla data del presente resoconto non ha in essere significativi impegni di acquisto. Il Gruppo, alla data del presente resoconto, ha invece in essere dei contratti con licenzianti per la produzione e la commercializzazione di occhiali da sole e montature da vista recanti la loro firma. I contratti stabiliscono, oltre a dei minimi garantiti, anche un impegno per investimenti pubblicitari.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Luisa Deplazes de Andrade Delgado

Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Luisa Deplazes de Andrade Delgado, Amministratore Delegato, e Gerd Graehsler, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Safilo Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili in relazione alle caratteristiche dell'impresa e la loro effettiva applicazione per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato nel corso del primo semestre 2017.

Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2017 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Safilo Group S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organisation of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato consolidato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti nella comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La relazione semestrale corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento.

Infine la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio e dei relativi piani di mitigazione del rischio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Padova, 2 agosto 2017

Luisa Deplazes de Andrade Delgado

Amministratore Delegato

Gerd Graehsler

Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
SAFILO GROUP S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Safilo Group S.p.A. e controllate (Gruppo Safilo) al 30 giugno 2017. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato della del Gruppo Safilo al 30 giugno 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Giorgio Moretto
Socio

Padova, 3 agosto 2017